



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO
Tel. 091334424 – Fax 0916512106
E-mail: papm04000v@istruzione.it
Web – <http://www.liceoreginamargherita.edu.it>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98, successivamente
dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 53/2021)

Classe V G
Liceo Musicale

Coordinatrice: Prof.ssa Ilaria Grippaudo



DIRIGENTE: Prof. Domenico Di Fatta

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	2
1. 1. Breve descrizione dell'Istituto	2
1. 2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	2
1. 3. Presentazione del Liceo Musicale	3
1. 4. PECUP del Liceo Musicale	4
2. STORIA DELLA CLASSE	5
Composizione del consiglio di classe	5
Variatione del consiglio di classe nel triennio – Componente docente	6
Prospetto dati della classe	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
3. 1. Descrizione sintetica delle attività nell'ambito dell'indirizzo musicale del Liceo Musicale e Coreutico	7
3. 2. Descrizione del gruppo classe, dei livelli di partenza, del processo didattico-educativo	7
3. 3. Nota sulla Didattica Digitale Integrata e sulla relazione insegnamento-apprendimento in seguito alla dichiarazione dello stato di pandemia da COVID-19	8
3. 4. Sintesi degli obiettivi raggiunti	9
3. 5. Attività svolte in orario curriculare o extracurriculare	10
4. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	11
5. TEMPI E SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	13
6. SCHEDE DISCIPLINARI	15
7. VERIFICHE E VALUTAZIONE	56
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	59
TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	60
TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NELLE III E IV CLASSI	62
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	63
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	69
ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	70

ALLEGATI riservati alla Commissione:

- Tabelle conversione e attribuzione crediti dei singoli alunni
- Tabelle riepilogative ore di PCTO
- Fascicoli riservati su singoli alunni

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali e artigianali d'interesse locale e provinciale. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni e innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti provenienti dall'hinterland di Palermo e paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da alcuni anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di via SS. Salvatore e quelli delle succursali di via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" (già "Vincenzo Bellini"). Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare. Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

1.2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1. 3. PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale. In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria a indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" (oggi "Alessandro Scarlatti") di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale. Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del "Regina Margherita". Tale corso (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto "Regina Margherita" ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (A031). Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n. 2 corsi completi (corsi G, H) frequentati da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010, con l'art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n. 3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio "V. Bellini".

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la "Cabina di regia" operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

1. 4. P.E.CU.P. DEL LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Quadro orario del Liceo Musicale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	4	4	4
<i>Latino</i>	1	1	1		
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Lingua e civiltà straniera - Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2			
<i>Storia dell’arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica (o att. alternativa)</i>	1	1	1	1	1
<i>Esecuzione e Interpretazione</i>	3	3	2	2	2
<i>Teoria Analisi e Composizione</i>	3	3	3	4	4
<i>Storia della Musica</i>	2	2	2	2	2
<i>Lab. Musica d’insieme</i>	2	2	2	2	2
<i>Tecnologie Musicali</i>	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

2. STORIA DELLA CLASSE**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Tornammè	Elisabetta Maria
Storia	Li Puma	Maria
Matematica e Fisica	Tantillo	Annarosa
Inglese	Messina	Laura
Filosofia	Politi	Fabio
Storia dell'arte	Bellanti	Michele
Tecnologie musicali	Parisi	Ignazio
Tac	Crescimanno	Marco
Storia della Musica	Grippaudo	Ilaria
Scienze Motorie	Bilardo	Daniela Angela
Religione	Scaletta	Daniela
Sostegno	Burgio	Riccardo
Sostegno	Failla	Rosaria
Sostegno	Spinuzza	Maria Grazia
Corno francese	Benenato	Biagio
Pianoforte	Cirrito	Davide
Pianoforte	Gallo	Vincenza
Chitarra	D'Ambra	Flavio
Violino	Di Marco	Carmelita
Violino	Lampasona	Mariangela
Violoncello	Fazio	Adriano
Canto	Ilardi	Elena
Canto	Mistretta	Antonino
Clarinetto	La Mattina	Giovanni
Flauto Traverso	Nicolicchia	Aldo

Trombone	Ottaviano	Calogero
Percussioni	Scalici	Maria Loredana
Arpa	Lucco	Irene
Canto e MUI (coro)	Infantino	Antonella
Pianoforte e MUI (musica camera)	Casesa	Valentina
Viola e MUI (archi)	Enna	Antonia
MUI (fiati)	Nasello	Alessandro
Pianisti accompagnatori	Biondo	Vincenzo
	Casilli	Gaetano

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Storia	Pennisi	Tornammè	Li Puma
Filosofia	Lo Verde	Politi	Politi
Tecnologie musicali	Bonanno	Bonanno	Parisi
TAC	Vaglica	Vaglica	Crescimanno
MUI (camera)	Gallo	Ferraguto	Casesa
MUI (archi)	Enna	Davi	Enna
MUI (coro)	Cali	Abate	Infantino
MUI (fiati)	Benenato	Barracato	Nasello
Canto	Mazzara	Mazzara	Mistretta
Canto	Lo Cascio	Lo Cascio	Mistretta
Trombone	Ceraolo	Ceraolo	Ottaviano
Violoncello	Greco	Fazio	Fazio

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2018/19	27	1		25
2019/20	25			25
2020/21	25			

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3. 1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO MUSICALE DEL LICEO MUSICALE E COREUTICO

La classe V G del Liceo Musicale del nostro Istituto rientra nei nuovi percorsi liceali istituiti dal Ministero dell'Istruzione a partire dall'A.S. 2010/2011. Il piano di studi di tale liceo risulta composto da un lato da insegnamenti appartenenti all'area umanistico-scientifica e all'area musicale obbligatori per tutti gli studenti e, dall'altro, da insegnamenti sempre appartenenti all'area musicale obbligatori, ma a scelta dello studente. In base a quanto detto, tutti gli alunni sono impegnati in attività mattutine uguali per il gruppo classe e in attività pomeridiane differenziate per ciascun alunno, in relazione alla scelta fatta del primo e del secondo strumento (quest'ultimo solo fino al quarto anno di studi). La specificità dell'indirizzo prevede, dunque, un carico di lavoro molto intenso, al quale si aggiungono gli impegni legati alla partecipazione a progetti specificamente previsti per il Liceo Musicale (Coro Polifonico, Orchestra Filarmonica, Orchestra barocca, etc.) che coinvolgono completamente gli alunni, assorbendo energie e tempo da dedicare alle attività esecutive. Al di là della partecipazione di alcuni studenti ai progetti sopra esposti, è innegabile la significatività dell'impegno richiesto agli alunni, del quale è necessario tenere conto sia in sede di programmazione che in quella di valutazione.

Relativamente alla parte performativa, secondo normativa lo studente dovrebbe integrare la seconda prova scritta dell'Esame di Stato con una prova di esecuzione e interpretazione di uno o più brani eseguiti con lo strumento principale, che in situazioni di normalità concorre all'assegnazione del punteggio attribuito alla seconda prova di indirizzo. Tuttavia, sulla base di quanto stabilito dall'O.M. del 16 maggio 2020, ribadito dall'O.M. 53 del 3 marzo 2021 art. 18 comma 1, in deroga al Decreto legislativo n. 62 del 2017, anche quest'anno la prova di esecuzione ed interpretazione sarà parte integrante del colloquio orale. Nello specifico, la parte performativa individuale (anche con l'accompagnamento di altro strumento) va a integrare la discussione iniziale dell'elaborato concernente le materie di indirizzo individuate dall'allegato C/1 dell'O.M. 53/2021. Di conseguenza, per le specificità del percorso di studi, anche alla luce della tipologia degli elaborati assegnati, si evidenzia l'opportunità che la prova esecutiva si svolga prima della discussione dell'elaborato e non dopo, tenendo conto delle peculiarità dei singoli strumenti e privilegiando o evitando, a seconda dei casi e ove possibile, determinate fasce orarie legate a esigenze concrete delle specifiche discipline.

3. 2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO CLASSE, DEI LIVELLI DI PARTENZA, DEL PROCESSO DIDATTICO-EDUCATIVO E DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è costituita da 25 alunni, tutti provenienti dalla IV G del precedente anno scolastico. Fanno parte del gruppo classe due alunni in situazione di disabilità, entrambi con programmazione a obiettivi minimi, e un'alunna con certificazione D.S.A. per la quale, di comune accordo con la famiglia, è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (i PEI, il PDP e la documentazione relativa a ciascun alunno viene allegata al presente documento).

La maggior parte ha frequentato con regolarità le attività didattiche, presentando un buon livello di attenzione e una partecipazione efficace al dialogo educativo, nel complesso rispettosa delle regole scolastiche. Alcuni studenti si trovano in situazione di doppia scolarità, poiché frequentano i corsi del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo "A. Scarlatti", in base anche al protocollo stipulato dai due istituti. Alla luce di questo aspetto, i docenti hanno dovuto adottare adeguate strategie didattiche per gli alunni che talora facevano fatica a conciliare gli impegni scolastici con quelli del Conservatorio, ma al contempo, vista la peculiarità della classe, si sono misurati con personalità dotate di una sensibilità affinata dallo studio della musica e del canto.

Nel corso del triennio, il percorso curricolare non sempre è risultato regolare in tutte le discipline. Ciò vale in particolar modo per il corrente anno scolastico, che ha visto significativi cambiamenti nel corpo docenti del Consiglio di Classe, in alcuni casi relativi a materie di indirizzo (es. Tecnologie Musicali e T.A.C.).

Pur riscontrando una formazione fondamentalmente eterogenea, con diversa preparazione di base, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di avere conseguito le competenze adeguate all'ultimo anno del percorso liceale, avendo sviluppato un metodo di studio per lo più autonomo e un approccio consapevole alle attività didattiche proposte. In particolare un piccolo gruppo si è distinto per solide basi acquisite nel corso degli anni precedenti, mostrando alto livello di partecipazione, vivo interesse per gli argomenti trattati, capacità di attivare percorsi di approfondimento in modo personale.

Sul profilo educativo e socio-relazionale, la classe evidenzia un buon livello di curiosità e vivacità, negli ultimi tempi proficuamente incanalato in un atteggiamento per lo più collaborativo, improntato a rispetto delle regole e buon grado di motivazione. Di conseguenza si è potuto apprezzare lo spirito con il quale gli alunni hanno socializzato tra di loro, lavorando volentieri insieme e dimostrandosi ben disposti al dialogo educativo-didattico. Si sono riscontrate positive dinamiche relazionali, sia all'interno del gruppo sia nei confronti degli insegnanti, con i quali il rapporto appare sereno e abbastanza collaborativo. Di conseguenza il percorso formativo si è svolto in un'atmosfera costruttiva, rafforzata ulteriormente dal buon livello di coinvolgimento che ciascun alunno ha evidenziato per le tematiche proposte.

3. 3. NOTA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E SULLA RELAZIONE INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO IN SEGUITO ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI PANDEMIA DA COVID-19

Il corrente anno scolastico ha visto il protrarsi della situazione emergenziale da Covid-19, che già a partire da marzo 2020 aveva imposto un sostanziale ripensamento della didattica e dell'interazione tra studenti e docenti. Tutto questo ha certamente influito sul carattere di 'straordinarietà' dell'a.s. 2020/2021, sia per l'adozione delle necessarie misure di sicurezza anticovid, sia per l'integrazione degli obiettivi di apprendimento che non erano stati adeguatamente raggiunti. Tale situazione ha comportato una riorganizzazione del curriculum, articolato sui contenuti essenziali delle singole discipline e finalizzato all'acquisizione dei nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi.

In particolare, con riferimento al P.I.A. (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) redatto nell'a.s. 2019/2020 per la disciplina "Storia della Musica", si è proceduto a integrare gli obiettivi specifici e i contenuti non svolti nella prima parte dell'anno, attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, utilizzo di piattaforme online, esercitazioni, discussioni, prove di ascolto con il supporto di questionario-guida.

Il bimestre settembre/ottobre ha rappresentato in tal senso un importante anello di congiunzione. Infatti, al fine di rispettare le prioritarie esigenze di distanziamento sociale, si è operata una divisione della classe in due gruppi, il primo in presenza e il secondo simultaneamente a distanza, con turnazione settimanale. Questa soluzione ha consentito di svolgere le attività in sicurezza, ma la gestione delle due modalità si è rivelata complessa e a volte faticosa, non solo sul piano pratico e tecnologico (connessione insufficiente, dispositivi inadeguati, gestione simultanea di materiali audio e video, etc.) ma anche sul piano delle metodologie da mettere in gioco. È infatti inevitabile che l'adozione della D.D.I. spinga a effettuare scelte didattiche, organizzative e di metodo profondamente diverse rispetto all'assetto della lezione tradizionale. Peraltro, la specificità del liceo musicale e le esigenze dettate da alcuni insegnamenti (in particolare da Musica d'Insieme) non hanno consentito il rimescolamento degli alunni, mettendo a repentaglio il livello di coesione del gruppo-classe inteso come organismo unitario. Nonostante questo, gli studenti hanno reagito in modo positivo, attuando nuove strategie di interazione e replicando sia tra di loro che con i docenti proficue dinamiche di scambio e condivisione.

La nuova situazione di emergenza socio-sanitaria ha causato la chiusura delle scuole per periodi più o meno prolungati, nello specifico dal 27 ottobre 2020 a febbraio 2021 oltre che nel corso del mese di aprile, con il ritorno all'erogazione della didattica esclusivamente in modalità a distanza, già previsto dal *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata* allegato al PTOF 2019-2022. L'alternarsi di modalità diverse ha reso difficoltosa l'efficace organizzazione di un piano annuale di lavoro, nonché la progettazione degli interventi più opportuni da adottare e delle relative strategie. Anche la riduzione dell'unità oraria di lezione (max. 45 minuti in DaD) ha determinato un cambiamento significativo, sebbene molte siano state le ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché le proposte in modalità asincrona. In ogni caso l'attività didattica non si è mai fermata, ma è proseguita regolarmente, sia in modalità mista che in modalità di DaD, utilizzando Moodle come piattaforma per l'e-learning (piattaforma adottata dal nostro istituto) e come sistema di videocomunicazione Google Meet, due strumenti che meglio rispondevano alle esigenze della didattica delle varie discipline, permettendo ad esempio la condivisione della lavagna interattiva nelle materie scientifiche, nonché la proposta di numerose e diversificate risorse digitali a supporto della tradizionale didattica in aula.

L'aver affidato la didattica alle videolezioni (sia in modalità sincrona che in asincrono), ai materiali inseriti nella piattaforma di *repository* e alla somministrazione di esercitazioni e/o test (strutturati e semi-strutturati) non ha in alcun modo sminuito la sua azione educativa e gli esiti sono stati comunque di valore. Ben lungi dal presentarsi come una semplice trasmissione di contenuti, l'adozione della D.D.I. ha dunque dato precedenza a metodi innovativi, capovolgendo in molti casi la struttura della lezione e trasformandola in occasione di rielaborazione condivisa. In tal modo docenti e alunni si sono trovati coinvolti in un nuovo modo di lavorare, e in piena collaborazione hanno cercato di superare insieme le criticità emerse principalmente in Esecuzione e Interpretazione e in Musica d'Insieme. In queste discipline, infatti, non è stato più possibile suonare e cantare con un pianista accompagnatore e fare esperienza laboratoriale di gruppo a classi aperte, una limitazione che ha riguardato sia la situazione a distanza che la modalità mista.

Affidata alla multimedialità, la didattica ha seguito un percorso globalmente completo per la maggior parte delle discipline, sebbene in qualche caso sia stato necessario operare una riformulazione o riduzione dei contenuti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, "alleggerendo" il carico di lavoro degli studenti alle prese con numerosi problemi sia di natura familiare sia dovuti all'uso dei dispositivi tecnologici.

3. 4. SINTESI DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel contesto di didattica mista il riscontro da parte dei ragazzi presenti in aula è stato positivo e conforme a quanto rilevato nei precedenti anni scolastici, con un atteggiamento di coinvolgimento nelle attività proposte. Invece, nel caso della didattica a distanza la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo si è di fatto limitata soltanto a una parte della classe, determinando in alcuni casi un abbassamento del livello di motivazione. Nel complesso, sul piano cognitivo e delle competenze raggiunte, si è comunque registrata un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza, sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche, che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale, hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di ottimo livello. Un gruppo più numeroso, con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato, ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare discreti risultati. Pochi alunni, che mostravano lacune in determinate discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda alle schede delle singole discipline.

3.5. ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICULARE O EXTRACURRICULARE

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia curricolari che extracurricolari, seguendone alcune collettivamente altre in modo individuale, sulla base degli interessi specifici emersi durante il percorso formativo. In particolare, conformemente al profilo del Liceo Musicale, si è favorita la partecipazione a manifestazioni culturali di rilievo, in particolare fruizione di spettacoli teatrali, eventi musicali o laboratori offerti in itinere e ritenuti validi o comunque coerenti con la programmazione didattica dal Consiglio di classe.

La situazione di emergenza ha nuovamente comportato l'interruzione delle attività e delle uscite nel territorio, rendendo di fatto impossibile il loro svolgimento. Ugualmente i docenti si sono tenuti aggiornati sugli sviluppi dei progetti già intrapresi, prevedendo l'adesione a eventuali attività on-line e/o una ripresa della partecipazione in presenza, che però le condizioni non hanno reso possibile. Di conseguenza le restrizioni connesse alla pandemia da Covid-19 hanno causato la sospensione delle pregresse attività e l'impossibilità di portare avanti i percorsi approvati nei precedenti anni scolastici, fra cui Progetto 'Educational'/Partecipazione

a prove aperte presso Teatro Massimo, Progetto ‘Palermo apre le porte’, Visite guidate ‘Le vie dei Tesori’, partecipazioni all’Open Day del Liceo Musicale, ‘Conoscere la mia città in autonomia’, e altri ancora.

Caso a sé è costituito dal progetto Erasmus Smile 2018/2019 (prolungato al 2020/2021) al quale la classe aveva aderito. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività degli anni precedenti e nel corso del corrente anno scolastico alla realizzazione del prodotto finale dello stesso progetto, consistente in una pubblicazione con racconti e disegni su miti e leggende del Mediterraneo, curata dalla scuola capofila greca e appena pubblicata.

Pur meno numerose rispetto al passato, le attività che hanno riguardato il corrente anno scolastico, di seguito elencate, si sono comunque rivelate significative e hanno contribuito alla crescita umana e culturale dei discenti:

- Orientamento in uscita: “XVIII Edizione OrientaSicilia” – ASTERSicilia
- Orientamento in uscita: Videoconferenza con i docenti del Dipartimento Classico, Jazz e Pop rock dell’Istituto Superiore Di Studi Musicali “Arturo Toscanini “di Ribera
- Orientamento in uscita: Welcome week 2021, Università degli Studi di Palermo
- Progetto Erasmus Smile 2018/2019, prolungato al 2020/2021 (gruppo di studenti)
- Partecipazione al XIX concorso “I giovani ricordano la Shoah – a.s. 2020/2021” (classe di Esecuzione e Interpretazione-Canto, prof.ssa Infantino)
- Percorso ‘Nuova didattica della musica’ per il Liceo Musicale, in convenzione con il Conservatorio ‘A. Scarlatti’ di Palermo (due alunni)
- Orientamento in uscita: progetto POT, laboratorio *I confini dei diritti umani: la clinica legale dei diritti umani dell’Università di Palermo* – CLEDU (due alunni)
- Orientamento in uscita: Open Day in streaming, Accademia Belle Arti di Palermo (due alunni)
- Percorso ‘All’ombra del maestro’ organizzato dal Conservatorio “A. Scarlatti” di Palermo (un alunno)

Inoltre, nel corso di tutti e tre gli anni gli studenti sono stati protagonisti di numerose performance concertistiche e canore, partecipazione a concorsi musicali, incontri di rilevanza culturale che hanno evidenziato le eccellenze in ambito artistico, come risulta anche dalla relazione sulle attività di PCTO.

Si ricorda che a partire dal presente anno scolastico, in applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato attuato un percorso su progetto di Educazione Civica, che sulla base del raggiungimento degli obiettivi trasversali ha comportato il coinvolgimento attivo di gran parte delle materie, nell’ambito di una programmazione interdisciplinare, secondo le linee già definite in sede di Collegio dei Docenti e di Dipartimento.

4. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. In particolare si è concordato sulle seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento:

- instaurare nella classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi;
- sollecitare l’autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- favorire la discussione aperta, incentrata sulla progressione nell’apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
- manifestare un atteggiamento di disponibilità e di trasparenza, che favorisca occasioni di confronto e di collegamento interdisciplinare, nonché la condivisione della legittimità di diversi punti di vista;

- incentivare la motivazione all'apprendimento, mostrando costante fiducia nelle capacità dell'allievo;
- definire regole e norme di comportamento, fra cui puntualità, rispetto delle consegne, regolarità nello svolgimento dei compiti, cura e utilizzo del materiale didattico;
- considerare la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e valutazione; consigliare strategie di studio; calibrare il carico di lavoro);
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare, individuando gli eventuali casi di difficoltà e predisponendo interventi didattici individualizzati.

Da un punto di vista metodologico, si sono utilizzate sia lezioni frontali che interattive, dando anche adeguato spazio al metodo cooperativo, con l'organizzazione di lavori di gruppo, nonché a discussioni guidate e a lezioni dialogate. Nel proporre le attività didattiche, si è privilegiato un metodo di tipo induttivo, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli studenti e di consentire, tramite l'osservazione, il confronto e la discussione, di ricavare principi e regole generali. Non sono mancate spiegazioni supplementari per quegli argomenti nei quali gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Fra le metodologie didattiche adoperate:

- Lezioni frontali esplicative e informative
- Lezioni individuali e per piccoli gruppi
- Lezioni interattive
- Scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, esposizioni libere)
- Lettura e interpretazione di testi
- Ascolto guidato di brani musicali
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Cooperative Learning
- Gruppi di studio tra pari (Peer Education)
- Problem Solving
- Flipped classroom

Allo scopo di raggiungere il pieno successo formativo, i docenti hanno adoperato un linguaggio chiaro e accessibile, ricorrendo a esempi di carattere pratico e coinvolgendo sistematicamente gli studenti in discussioni e dibattiti sugli argomenti affrontati. Inoltre, la necessità di rendere trasparente il percorso educativo ha spinto gli insegnanti a fornire informazioni sugli obiettivi prefissati, per rendere consapevoli i diversi alunni sul proprio andamento didattico-disciplinare.

In merito all'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, nel passaggio didattica a distanza, sono state attivate tutte le forme possibili finalizzate a mantenere un proficuo dialogo con gli studenti. A tal fine si sono seguite le indicazioni del 'Piano della Didattica Digitale Integrata' allegato al P.T.O.F., puntando l'attenzione sull'innovazione metodologica e sullo sviluppo di una didattica per competenze, mettendo al centro i nuclei fondanti delle singole materie ma sempre in chiave interdisciplinare.

Strumenti e mezzi per l'apprendimento sono stati i seguenti:

- Libri di testo (anche in formato elettronico)
- Appunti e dispense
- Articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche
- Sussidi informatici, audiovisivi e multimediali
- Uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Vocabolari

- Videolezioni, visione di filmati, esempi musicali
- Utilizzo di schemi, mappe concettuali, documenti
- Fotocopie e altre dispense a integrazione dei libri di testo
- Utilizzo di piattaforma digitale ‘repository’ (Moodle)
- Registro elettronico Argo
- Canale di videocomunicazione (Google Meet)

5. TEMPI E SPAZI PER L’APPRENDIMENTO

L’attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, seguendo l’ordinario quadro orario curricolare, come di consueto distribuito fra antimeridiano e pomeridiano.

Nella situazione di didattica mista, il gruppo che seguiva l’attività a distanza ha rispettato per intero l’orario di lavoro della classe, a parte eventuali modifiche legate alla specificità della metodologia in uso o alla specifica esigenza organizzativa momentanea. Nella didattica a distanza si è cercato di aderire il più possibile alla regolare scansione oraria settimanale, calibrando l’offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli studenti. In questo caso sono state sempre assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell’orario esclusivamente in DDI si è operata riduzione dell’unità oraria di lezione a 45 minuti, per consentire una pausa agli studenti e ai docenti di 15 minuti tra una lezione e l’altra. Ciò ha comportato l’inevitabile riduzione del contatto sincrono normalmente sperimentato nelle lezioni in aula, certamente non più riproducibile a distanza e di fronte a un monitor, anche nel caso in cui si dessero le migliori condizioni possibili di connessione (talvolta insufficiente) e di stabilità delle piattaforme utilizzate.

Anche alcune ore di connessione in videolezione con modalità mista hanno avuto l’aggravante di non poter essere effettuate a condizioni tecniche ottimali, perdendo così in uso efficiente del tempo-scuola che, seppur in parte compensato con il reperimento, la selezione e l’adattamento di materiali di studio complementari, ha determinato un inevitabile rallentamento formativo e in alcuni casi una riduzione dei contenuti proposti rispetto a quelli ipotizzati per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le attività si sono concentrate prevalentemente nei tradizionali spazi delle aule, nonché nelle aule ‘virtuali’ della didattica a distanza, ma in base alle specifiche esigenze disciplinari si è fatto uso di altri luoghi funzionali all’apprendimento, fra cui:

- Aule scolastiche
- Aule attrezzate per attività musicale del plesso Guzzetta
- Laboratorio multimediale per lo studio delle Tecnologie Musicali
- Aula TAC (Teoria, Analisi e Composizione)
- Palestra (per i primi mesi dell’anno scolastico)

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-</p>	<p>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO MUSICALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

6. SCHEDE DISCIPLINARI (a cura del singolo docente della disciplina)

Disciplina: ITALIANO				
Docente: <u>ELISABETTA MARIA TORNAMMÈ</u>				
P.E.CU.P. (Italiano)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi ■ Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale ■ Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti ■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ■ Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sa analizzare e utilizza strutture complesse della lingua ■ Riconosce le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario ■ Riconosce le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera ■ Colloca un testo letterario nel proprio contesto di riferimento ■ Organizza in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti ■ Ricostruisce personalità letteraria di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Romanticismo Contesto storico-culturale Il Romanticismo in Europa Le tendenze della nuova cultura Il Romanticismo italiano La poetica romantica ■ A. Manzoni La poetica e le opere ■ G. Leopardi Il pensiero la poetica e le opere ■ Il Naturalismo francese Il Verismo ■ G. Verga Il pensiero e le opere ■ Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento. Estetismo e Simbolismo ■ G. Pascoli La poetica e le opere ■ G. D'Annunzio La poetica e le opere ■ L. Pirandello Le idee e la poetica e le opere ■ I. Svevo La formazione e le idee I romanzi ■ G. Ungaretti La poetica e le opere [*] [*] dopo il 15.05.2021 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</u> (testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'art. 18 comma 1, lettera b):</p> <p>M. DE STAEL “Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni”; G. BERCHET “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo”; A. MANZONI “A cosa si interessa la poesia?” da Lettre a M. Chauvet; A. MANZONI “I tre fini della poesia: il vero, l'interessante e l'utile” da “Lettera sul Romanticismo; Dalle Odi Civili “Marzo 1821”, Da Adelchi Coro dell'Atto III, Da Adelchi Coro dell'Atto IV vv. 1-24, vv. 85-120, I Promessi Sposi; G. LEOPARDI Dallo Zibaldone Le qualità poetiche dell'indefinito, La rimembranza; Dai Canti: “L'infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”, “La Ginestra o il fiore del deserto” vv. 1-51 vv. 297-317; Dalle Operette Morali “Dialogo della Natura e di un Islandese”; G. VERGA Da Vita dei campi: “Prefazione a L'amante di Gramigna”, “Fantasticherie”, “Rosso Malpelo”; Lettura de “I Malavoglia”. Da Mastro don Gesualdo “La morte di Gesualdo”; G. PASCOLI Da Il fanciullino cap. I e III; Da Myricae “X Agosto”, “Il Lampo”, “Il tuono”, “L'assiuolo”; Da I Canti di Castelvecchio “La mia sera”; G. D'ANNUNZIO Da Il piacere: “L'attesa di Elena”, “Ritratto d'esteta”; Da Alcione: “La pioggia nel pineto”; L. PIRANDELLO Da L'umorismo “Il flusso continuo della vita” (parte II cap. V), “Il sentimento del contrario” (parte II cap. II); Da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”; Lettura di “Uno nessuno centomila”; Lettura di “Il fu Mattia Pascal”; I. SVEVO Lettura de “La coscienza di Zeno”; G. UNGARETTI Da L'allegria: “Veglia”, “Fratelli”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Natale”; Da Sentimento del tempo “La madre”.</p>				
<p><u>Testi scritti e/o test multimediali</u></p>				
<p><u>Libri di testo:</u> P. Di Sacco, <i>Le basi della letteratura</i>, B. Mondadori</p>				
<p>Materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, fotocopie, etc.)</p>				

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: LAURA MESSINA

P.E.C.U.P. (Lingua e cultura inglese)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comunicare in lingua straniera - Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire e interpretare l'informazione - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP N 4 ore dedicate a Istituzioni politiche britanniche e Uguaglianza di genere: Democracy in the UK - Political Institutions (1 ora) Women's Suffrage; Gender Equality and Women's Empowerment (reading comprehension activities and class debates, 3 ore)</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato - comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative - individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari - interpretare, talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto - saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo 	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate;</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Romanticism in poetry (pag. 169-170) - The role of the child in Wordsworth: <i>My heart leaps up</i> (pag. 171) - Wordsworth and his idea of nature: <i>Daffodils</i> (pag. 192) - The 'Byronic hero' (pag. 201) <i>Manfred</i>: the setting and the hero (pag. 202) - <i>Frankenstein</i>: more than a Gothic novel; its themes; the double (pag. 184-185) - The Victorian Age: general features (pag. 224-225); The Victorian compromise (pag. 227); Queen Victoria, the icon of her age (da altro testo) - The Victorian woman, angel or pioneer? (da altro testo) - C. Dickens: life and works (pag. 242, 243); The Victorian novel: features in Dickens's works (schema prodotto in classe); "Coketown" (15 righe, pag. 247); "Oliver wants some more" (altro testo); - Female consciousness; <i>Jane Eyre</i> by C. Bronte (da altro testo) - Aestheticism: The Picture of Dorian Gray (altro testo) <p>DA AFFRONTARE: Modernism and the Modern novel (pag. 318; 322-323); cenni su V. Woolf e J. Joyce; Orwell and his dystopian vision of society</p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi, alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita la lettura, e analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati a un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Dal momento che le lezioni si sono svolte esclusivamente in DAD, si è cercato di mantener saldo il legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione a distanza. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro accademico e/o lavorativo, si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi: *Performer Heritage blu*, voll. 1-2 (Zanichelli)

fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audio-video

Disciplina: STORIA
Docente: MARIA LI PUMA

P.E.CU.P. (Storia)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce i presupposti e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano i cittadini ■ Conosce con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale ■ Utilizza metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea ■ Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricostruisce in modo organico e coerente i fatti storici ■ Sa utilizzare la terminologia specifica ■ Riconosce e legge fonti e documenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> ■ La destra storica ■ La sinistra storica ■ La Belle époque ■ L'età giolittiana ■ Contesto della grande guerra (la polveriera balcanica) ■ La prima guerra mondiale. La guerra che ha cambiato le guerre. Approfondimenti: Le nuove armi ■ La Rivoluzione russa ■ Le radici della questione mediorientale: gli accordi Sykes-Picot e la dichiarazione di Balfour. ■ Gli anni '20 e la nascita dei totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Comunismo) ■ La seconda guerra mondiale. Il genocidio degli Ebrei ■ La nascita della Repubblica italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali ■ Approfondimenti attraverso contenuti multimediali ■ Problem solving ■ Uso di piattaforma multimediale

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:
 Fonti iconografiche e testuali tratte da giornali e riviste delle epoche analizzate

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Le città della storia*, vol. 2 e 3, Pearson

Disciplina: FILOSOFIA
Docente: FABIO POLITI

P.E.CU.P. (Filosofia)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>CONOSCENZE lessico, categorie interpretative nuclei concettuali, movimenti, aree tematiche, elementi storico-culturali della filosofia</p> <p>ABILITÀ testi filosofici: riconosce, comprende, definisce termini, concetti, idee, problematiche strategie argomentative, scopi del testo; coerenza; riassume: (orale/scritto) tesi fondamentali; anche in rapporto al pensiero dell'autore; confronta, contestualizza le differenti risposte/problema</p> <p>CONOSCENZE Ascolta, dialoga, dibatte, argomenta con coerenza logica, competenza linguistica</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE Organizza apprendimenti sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli</p> <p>PROGETTA Elabora/realizza progetti, utilizza/definisce/valuta conoscenze, obiettivi, vincoli, strategie, risultati</p> <p>COMUNICA Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali)</p> <p>Rappresenta eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, conoscenze disciplinari</p> <p>COLLABORA/PARTECIPA Interagisce in apprendimenti/attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza</p> <p>INDIVIDUA/RISOLVE/VALUTA /distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.</p>	<p>COMPETENZE Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi, rielabora ed espone i temi trattati in modo efficace, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p> <p>Coglie nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana</p> <p>Sa problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p>Sa dibattere in modo efficace ed argomentato</p> <p>Sa utilizzare gli apprendimenti per riflettere in modo critico sulla propria esperienza e arricchire la sua consapevolezza</p>	<p><i>Dal romanticismo ad Hegel</i></p> <p><i>Società civile e stato: Da Hegel alla società contemporanea</i></p> <p><i>Schopenhauer</i></p> <p><i>Kierkegaard</i></p> <p><i>L'età della prima rivoluzione industriale: marxismo e positivismo</i></p> <p><i>Darwin: il modello evolucionista</i></p> <p><i>Nietzsche</i></p> <p><i>Freud e la psicoanalisi</i></p> <p><i>Tematiche e problemi e nella filosofia contemporanea</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Ricerca e analisi di materiali originali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Ricerche bibliografiche</p> <p>Ricerche online</p> <p>Produzione di elaborati anche utilizzando strumenti informatici ipermediali</p> <p>Studio guidato in classe</p> <p>Correzione elaborati ed esercizi svolti a casa, nonché delle verifiche, finalizzata al recupero ed al consolidamento delle conoscenze</p> <p>Utilizzo di mezzi e materiali audiovisivi e presentazioni multimediali</p> <p>Fotocopie</p> <p>Computer</p> <p>Riviste scientifiche, articoli</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Libri di testo, riviste, software, siti internet, piattaforme/portali e-learning, ipermedia.

Libri di testo:

- D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3 (Paravia)

Disciplina: MATEMATICA				
Docente: ANNAROSA TANTILLO				
P.E.CU.P. (Matematica)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio formale specifico della disciplina • Conosce i contenuti fondamentali della disciplina • Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica le funzioni • Calcola i limiti deducendone il valore dal grafico oppure calcola i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte che presentino forme di indecisione • Calcola le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione • Studia una funzione algebrica razionale intera e fratta • Analizza il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura di \mathbb{R}, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo • Dall'approccio grafico al concetto di limite alla definizione generale • Significato geometrico e calcolo della derivata prima di semplici funzioni mediante le regole di derivazione • Studio del grafico di una funzione • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u>				
Grafici di funzioni				
<u>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</u>				
<u>Libri di testo:</u>				
Leonardo Sasso, <i>La matematica a colori</i> – edizione azzurra per il quinto anno, Petrini				

Disciplina: FISICA				
Docente: ANNAROSA TANTILLO				
P.E.CU.P. (Fisica)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Formula ed interpreta le leggi della fisica • Formalizza un problema di fisica e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione • Opera confronti, individua analogie e differenze • Confronta e analizza le informazioni contenute in un grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce strategie e azioni per raggiungere un obiettivo • Sa gestire razionalmente tempi e risorse disponibili • Acquisisce ed interpreta le informazioni • Adotta un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative • Individua collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive e analizza i fenomeni fisici • Analizza qualitativamente e quantitativamente i fenomeni studiati • Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi • Sviluppa deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche • Padroneggia gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suono • La luce (escluso "le lenti") • I fenomeni elettrostatici • La corrente continua • Il campo magnetico • Confronto tra campo gravitazionale, campo elettrico e campo magnetico • Le onde elettromagnetiche • Sviluppo storico della teoria atomica 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Piccoli gruppi di studio • Esercitazioni guidate
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • FORMULE (Equazione fondamentale dell'onda, intensità sonora, campo gravitazionale, elettrico e magnetico, Legge di Gravitazione Universale, Legge di Coulomb, Leggi di Ohm, Legge di Ampère, Legge di Biot-Savart, Forza di Lorentz) • GRAFICI (grandezze caratteristiche di un'onda, tensione-corrente in conduttori ohmici, resistenza-lunghezza, corrente-d.d.p. in conduttori ohmici) • IMMAGINI (principio di sovrapposizione, onde stazionarie, rifrazione e diffrazione, intensità sonora, effetto Doppler, spettro della luce bianca, Esperimento della doppia fenditura, una, due o tre cariche elettriche puntiformi, linee di forza del campo elettrico e magnetico, circuito elementare, esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère, forza di Lorentz, corrente indotta, modelli atomici, esperimento di Thomson, esperimento di Rutherford) 				
<p>Lecture presenti nella sezione "NELLA STORIA" del libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scoperta dell'elettrone • Aghi magnetici e correnti elettriche: Oersted e Ampère • Faraday Michael <p>Lecture presenti nella sezione "TECNOLOGIA" del libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gabbia di Faraday • Il moto di una carica • Il touch screen • La battaglia delle correnti 				
<p><u>Libri di testo:</u> Ruffo – Lanotte, <i>Lezioni di fisica</i>, edizione azzurra, volumi 1 e 2 PLUS, Zanichelli</p>				

Disciplina: <u>STORIA DELL'ARTE</u> Docente: <u>MICHELE BELLANTI</u>				
P.E.CU.P. (Storia dell'Arte)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:</p> <p>√ inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione</p> <p>√ comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici</p> <p>√ saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva</p> <p>√ riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.</p>	<p>- Lo studente ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>- Lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione</p> <p>- Lo studente ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici</p>	<p>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale</p> <p>- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari</p> <p>- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche</p> <p>- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio</p>	<p>Il Neoclassicismo A. Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; J.-L. David: Il giuramento degli Orazi – La morte di Marat</p> <p>Il Romanticismo W. Turner: Tramonto T. Géricault: Zattera della Medusa; E. Delacroix: La Libertà guida il Popolo; F. Hayez: Atleta Trionfante – La congiura dei Lampugnani – Il Bacio</p> <p>Il Realismo G. Courbet: Gli Spaccapietre – L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna</p> <p>I Macchiaioli G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta</p> <p>L'Impressionismo Caratteri generali - Arte e fotografia; E. Manet: Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère; C. Monet: Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee; E. Degas: Lezione di danza – L'Assenzio; A. Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri</p> <p>Post-impressionismo P. Cézanne: I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves; P. Gauguin: Il Cristo Giallo – Ahaoefei? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; V. Van Gogh: Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Fauves H. Matisse: Donna con cappello – La Stanza rossa</p> <p>L'Espressionismo: Die Brücke; E. Munch: Sera nel corso Karl Johann – Il grido E. Schiele: Abbraccio</p>	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo-didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale con l'uso di strumenti multimediali. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Libro di testo, estratti di saggi specifici, Internet				
Libri di testo: Cricco - Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , quarta edizione, vol. 3, Zanichelli 2016				

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Docente: DANIELA ANGELA BILARDO				
P.E.C.U.P. (Scienze Motorie e Sportive)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>La disciplina fonda la sua azione sui saperi motori i quali rappresentano beni irrinunciabili nel processo formativo dell'alunno in quanto finalizzati:</p> <p>- ad assicurare benessere psico-fisico della persona</p> <p>- a stimolare e sviluppare competenze per la vita.</p>	<p>a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico</p> <p>b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie informazioni Progettare</p> <p>a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie</p> <p>b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese</p> <p>Comunicare</p> <p>a) Comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.</p> <p>c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>a) Interagire in un gruppo e in una squadra</p> <p>b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie</p> <p>c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra</p>	<p>Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile</p> <p>Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità</p> <p>Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti</p>	<p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Rielaborazione schemi motori di base</p> <p>- Mostra interesse per la disciplina</p> <p>- Partecipa attivamente alle attività</p> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</p> <p>- È disponibile all'apprendimento</p> <p>- Collabora attivamente con la docente e i compagni</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive</p> <p>- Conosce le regole degli sport trattati</p> <p>- Esegue i principi fondamentali delle discipline individuali</p> <p>- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>- Assume un comportamento sicuro e corretto durante le lezioni, durante gli spostamenti classe-palestra e durante le prove di evacuazione</p> <p>- Espone in forma semplice i contenuti degli argomenti proposti</p>	<p>Mezzi utilizzati Audiovisivi, multimediali, etc.) dispense, libri</p> <p>Verifiche pratiche (all'inizio dell'anno scolastico) scritte e orali</p> <p>Attività che possono costituire credito scolastico Nessuna</p>
<p>Nell'anno della pandemia la disciplina ha subito diversi cambiamenti. Nei primi due mesi dell'anno le attività si sono svolte al 50% degli alunni a scuola e il resto a casa in DAD. Da novembre la scuola è stata chiusa, pertanto tutte le lezioni si sono svolte in DAD. Comunque, anche se ultimamente in presenza, tra il 50% di alunni in presenza, classi totalmente in DAD ecc., le mie lezioni si sono limitate alla teoria.</p>				

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
Docente: MARCO CRESCIMANNO

P.E.CU.P. (Teoria, Analisi e Composizione)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale • Conoscere la grammatica e la sintassi musicale • Saper utilizzare correttamente gli elementi sintattico-grammaticali del linguaggio musicale • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale di varie epoche, generi e stili 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa agire in modo autonomo e responsabile, acquisendo ed interpretando l'informazione data • Sa collaborare e partecipare • Sa risolvere problemi e progettare • Sa individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa armonizzare una parte di basso con triadi e accordi di settima, con modulazioni ai toni vicini anche con note estranee a parti strette • Sa armonizzare una melodia tonale con accompagnamento a parti strette • Riconosce gli elementi sintattico-grammaticali fondamentali del linguaggio musicale • Analizza opere del repertorio musicale individuandone le caratteristiche strutturali, formali e stilistiche all'interno del contesto storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e uso delle triadi e degli accordi di settima sui gradi della scala maggiore e minore • Cenni sugli accordi di nona, undicesima e tredicesima • Note estranee all'armonia: ritardi, anticipazioni, note di passaggio e di volta, sfuggite e di aggancio; il pedale • Cadenze autentiche perfette imperfette, plagali, sospese, semiplagali, evitate, composte consonanti e dissonanti (a 2 tempi) e doppia (a 4 tempi) • Accordi alterati di sesta eccedente italiana, tedesca e francese e di sesta napoletana • Accordo di settima diminuita sulla sensibile della scala minore e sul quarto grado alzato • Circolo delle quinte e relazioni tra le tonalità • Modulazioni ai toni vicini con e senza alterazioni al basso • Le Progressioni • Cadenze alla tonica (perfetta, imperfetta e plagale), d'inganno (al VI, IV36, bVI), sospese (alla dominante) evitate (alla dominante modulante). Cadenze a due, tre e quattro tempi sulla dominante. <p>Ascolto e Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mozart, <i>Sonata in do minore</i> K 457 (primo tempo) • Schumann, <i>Corale semplice</i> dall'op. 68 • Schubert, <i>Improvviso op. 90 n. 1</i> • Chopin, <i>Mazurka op. 17 n. 4, Mazurka op. 30 n. 2; Preludio op. 28 n. 4</i> • Liszt, <i>Notturmo n. 3; Nuages gris, Unstern e Bagatelle senza tonalità (IV Mephisto-Walzer)</i> • Wagner, <i>Tristan und Isolde, Atto I, Scena III</i> e il <i>Tristan-Akkord</i> • Strauss, <i>Salome</i> (introduzione e finale) • Mahler, <i>Adagio</i> dalla <i>Decima Sinfonia</i> (introduzione, <i>climax</i> e finale) • Schoenberg, <i>Gurrelieder</i> (introduzione e finale), <i>Andantino</i> dal <i>Quartetto</i> del 1897, <i>Verklärte Nacht</i> (introduzione), <i>Sinfonia da camera Op. 9</i> (introduzione e finale) <hr/> <p>In programma o in fase di svolgimento:</p> <p>Atonalità e dodecafonia in Schoenberg, Berg e Webern; Debussy, Varèse, Haba, Bartok, Stravinsky, Ives, Cowell e altre figure del primo e secondo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni in classe • Esemplicazioni al pianoforte • Confronto discussione interattiva • Ascolto e analisi di partiture

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi presi in esame:

G. Napoli, *Elementi fondamentali di armonia*, Curci

G. Napoli, *Bassi, melodie e temi per lo studio della composizione*, Ricordi

J. Napoli, *Bassi per lo studio dell'armonia complementare*, Curci

R. Dionisi, *Lezioni di armonia complementare*, Curci

Walter Piston, *Armonia*, EDT

Partiture o spartiti delle opere analizzate nel corso dell'anno scolastico

Disciplina: <u>TECNOLOGIE MUSICALI</u>				
Docente: <u>IGNAZIO PARISI</u>				
P.E.C.U.P. (Tecnologie Musicali)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il percorso del segnale audio all'interno della catena elettroacustica analogica e digitale - Conoscere le varie fasi del processo di digitalizzazione dei segnali audio (Sampling) - Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico - Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali - Conoscere come si è evoluto il linguaggio musicale dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla fondazione dei primi centri per la produzione di musica concreta, elettroacustica ed elettronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa acquisire ed interpretare l'informazione e individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso uno studio interdisciplinare, coadiuvato da ascolti mirati, l'alunno ha maturato la capacità di collocare opere e compositori all'interno dei tre percorsi di emancipazione (del timbro, della dissonanza e del rumore). L'alunno, inoltre, è in grado di creare collegamenti ai movimenti culturali, artistici e letterari, sorti in Europa tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento che, parallelamente e insieme alla musica, hanno operato radicali trasformazioni dei linguaggi artistici - Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, l'alunno ha inoltre acquisito competenza sulle differenze di approccio al suono, campionato e sintetizzato, e alla composizione, comprendendo le problematiche tecnologiche del presente. Lo studio della Storia è servito a maturare consapevolezza sui mezzi tecnologici musicali il cui utilizzo è stato demandato agli altri anni del quinquennio 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi che costituiscono una catena elettroacustica analogica e digitale - Conoscenza dei percorsi di emancipazione del timbro, della dissonanza e del rumore, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla metà del Novecento - Conoscenza della storia della musica elettro-acustica: Scuola Francese (P. Schaeffer, B. Parmegiani); Scuola tedesca (Accenni)*, Scuola italiana (Accenni) (L. Nono, B. Maderna, L. Berio) * - J. Cage: pianoforte preparato, la musica aleatoria e il silenzio (accenni) * Il Paesaggio Sonoro - Conoscenza dei mezzi compositivi - Conoscenza della forma (oggetti ed eventi sonori; processi) - Approfondimento sull'esperienza acustica (Tonica, Segnali, Impronte, Unità Primarie, Paesaggi Sonori Lo-Fi e Hi-Fi) (accenni) - Studio della Partitura Grafica (Accenni) [*] dopo il 15.05.2021 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - Ricerca in internet - Dibattito e confronto interpersonale - Ascolto e analisi di composizioni
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: A. C. Debussy: "Voiles", "Prélude à l'après-midi d'un faune" (incipit); A. Schönberg: "Verklärte Nacht" (Incipit), "Farben" (Cinque pezzi per orchestra op. 16), "Pierrot Lunaire" (Incipit), "Langsam" (Sei piccoli pezzi per pianoforte Op. 19), "Suite op. 25 per pianoforte" (estratto); L. Russolo: "Risveglio di una Città", "La pioggia"; E. Varèse: "Ionisation", "Poème électronique" (incipit)*; J. Cage: "Imaginary Landscape I", "Music of Changes (incipit)*", "4:33"*; "Bacchanale" (estratto), "Sonate ed Interludi" (estratto). Composizioni elettroacustiche: P. Schaeffer: "Etude aux chemins de fer"; B. Parmegiani: "Conjugaison du Timbre"; L. Nono "Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz"*; L. Berio "Thema-Omaggio a Joyce"; B. Maderna "Continuo"*</p> <p>[*] dopo il 15.05.2021</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: "I primi passi della musica elettronica" (T. Rosati); "Parigi" (T. Rosati); "Colonia" (T. Rosati); "Italia" (T. Rosati); Mauro Graziani, materiali scelti online; "Introduzione agli oggetti sonori" (G. Bianchi); "Francia – ElectroSound" (G. Fronzi); "Una guida alla musica di Luciano Berio" (The Guardian); "Ritorno a Maderna" (G. Fronzi); "Il Paesaggio Sonoro" (M. Schafer); Il Peso del Suono (L. Camilleri); Spettromorfologia (D. Smalley); Modelli e strategie di analisi per la Musica Elettroacustica.</p>				
<p>Libri di testo: Nessuno</p>				

Disciplina: <u>STORIA DELLA MUSICA</u>				
Docente: <u>ILARIA GRIPPAUDO</u>				
P.E.C.U.P. (Storia della Musica)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione di musiche di tradizione sia scritta che orale ■ Individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali ■ Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca ■ Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Imparare a imparare ■ Comunicare ■ Agire in modo autonomo e responsabile ■ Collaborare e partecipare ■ Risolvere problemi ■ Individuare collegamenti e relazioni ■ Acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere e saper utilizzare il lessico specifico della disciplina ■ Saper collocare nei contesti storico-culturali pertinenti i principali fenomeni musicali, i generi più importanti e la produzione dei compositori analizzati ■ Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale, in relazione all'attività e alle caratteristiche stilistiche dei compositori più rappresentativi ■ Cogliere analogie e/o differenze tra opere e autori nel periodo considerato ■ Saper discriminare – tramite l'ascolto e/o l'analisi di partiture – le caratteristiche morfologiche e sintattico-formali del linguaggio musicale, nella varietà di generi, forme e stili compositivi ■ Conoscere le principali fonti della storia della musica ■ Saper individuare le relazioni esistenti tra la musica e gli altri linguaggi o ambiti artistico-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ La Prima Scuola di Vienna: tendenze stilistiche e caratteristiche formali - Strutture formali ed evoluzione stilistica nella produzione di L. van Beethoven ■ Caratteri generali del Romanticismo musicale; la prima generazione romantica: F. Schubert tra Lied, sonata e sinfonia ■ Forme strumentali nella prima metà dell'800: la produzione musicale di R. Schumann e F. Chopin ■ Il genere sinfonico tra Otto e Novecento: sinfonismo e musica a programma - H. Berlioz e la sinfonia a programma - F. Liszt e il poema sinfonico ■ Morfologia e tratti stilistici del teatro musicale fra '800 e '900 in Italia e Germania - Il melodramma attraverso la produzione di G. Rossini e V. Bellini (cenni) - G. Verdi e <i>Rigoletto</i> - R. Wagner e la "musica dell'avvenire" - Il Verismo musicale in Italia [*] ■ Le trasformazioni dei linguaggi artistici in Francia tra fine '800 e primo '900 - Debussy tra Impressionismo e Simbolismo ■ Il Novecento: la produzione musicale in area austro-tedesca - Espressionismo, atonalità e dodecafonia nella produzione di A. Schönberg [*] [*] dopo il 15.05.2021 <p><i>N.B. A causa della situazione pandemica, si è effettuata una riduzione di argomenti e contenuti rispetto a quanto stabilito nella programmazione iniziale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezioni frontali e interattive ■ Lezioni svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata ■ Ascolto guidato (con il supporto di test e questionari) ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Verifiche scritte ■ Verifiche orali individuali e collettive ■ Analisi e commento delle composizioni musicali oggetto delle attività d'ascolto
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u></p> <p>Partiture e spartiti; visione di scene tratte da film e opere musicali; analisi di testi letterari relativi ai brani e/o agli autori analizzati (lettere, saggi, memorie, recensioni, critiche, etc.); ascolto di brani musicali con MAM (Music Animated Machine).</p> <p><u>L. van Beethoven</u> (I mov. dalla <i>Sonata op. 13 'Patetica'</i>; incipit del I mov. dalla <i>Sonata op. 27 n. 2 'Al chiaro di luna'</i>; incipit del I mov. dalla <i>Sinfonia n. 3 in Mib mag. op. 55 'Eroica'</i>; incipit del I mov. dal <i>Concerto per pianoforte op. 73 'Imperatore'</i>; incipit del I mov. dalla <i>Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67</i>; terza variazione dal II mov. della <i>Sonata per pianoforte op. 111</i>; IV mov. dalla <i>Nona Sinfonia op. 125 'Corale'</i>); <u>F. Schubert</u> (<i>Der Lindenbaum</i> da <i>Winterreise</i>; 'Andante con moto' dal <i>Trio per pf. op. 100</i>; frammenti dalla <i>Sinfonia n. 8 'Incompiuta'</i> e dalla <i>Sinfonia n. 9 'La grande'</i>; 'Andantino' dalla <i>Sonata in La mag. D959</i>); <u>R. Schumann</u> (<i>Corale</i> dall'<i>Album per la gioventù</i> op. 68; Ouverture dal <i>Manfred</i>); <u>F. Chopin</u> (<i>Preludio op. 28 n. 2</i>; <i>Mazurca op. 17 n. 4</i>); <u>H. Berlioz</u> (V mov. "Sogno di una notte di Sabba" dalla <i>Symphonie Fantastique</i>); <u>F. Liszt</u> (<i>Sonata per pf. in Si minore</i>; incipit dalla <i>Bergsymphonie</i>; <i>Bagatelle sans tonalité</i>); <u>G. Verdi</u> (brani scelti da <i>Rigoletto</i>); <u>R. Wagner</u> (incipit del <i>Preludio</i> da <i>Tristan und Isolde</i>; brani scelti da <i>L'Anello del Nibelungo</i>); <u>P. Mascagni</u> (brani scelti da <i>Cavalleria rusticana</i>); <u>C. Debussy</u> (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>; <i>La cathédrale engloutie</i>); <u>A. Schönberg</u> ('<i>Mondestrunken</i>' da <i>Pierrot lunaire</i>; 'Farben' da <i>Cinque pezzi per orch. op. 16</i>; 'Walzer' dai <i>Cinque pezzi per pf. op. 23</i>).</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p> <p>Testamento di Heiligenstadt e lettere all'Amata Immortale (L. van Beethoven); Lettera di F. Schubert a Schober del 12.11.1828; Stralci dai diari di Clara Wieck, passi scelti dagli scritti di R. Schumann; Lettura del programma del V mov. dalla <i>Symphonie Fantastique</i>; Lettere di G. Verdi a Piave, Borsi e Somma; Passi dall'introduzione a <i>Le roi s'amuse</i> di V. Hugo; Passi scelti dagli scritti di R. Wagner; Lettura del Prologo da <i>Pagliacci</i> di R. Leoncavallo; Stralci dalle conversazioni di Debussy con Guiraud; Lettere di Kandinskij a Schönberg.</p>				
<p>Libri di testo: M. Carrozzo – C. Cimagalli, <i>Storia della musica occidentale</i>, voll. 2-3. Agli alunni, oltre al libro di testo, sono stati forniti materiali di studio aggiuntivi per approfondimenti (schemi, dispense, etc.)</p>				

Disciplina: <u>RELIGIONE CATTOLICA</u> Docente: <u>DANIELA SCALETTA</u>				
P.E.CU.P. (I.R.C.)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il legame tra il tema trattato e il suo contesto storico culturale • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiano cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Sa argomentare una tesi e sviluppare un giudizio critico • Si confronta con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza questioni etico - religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni • Distinguere tra fatti e opinioni • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Confronta il concetto cristiano-cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) • Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, rito civile e rito religioso, tematiche connesse) 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle • Uso di materiale multimediale • Lezioni frontali e interattive • Confronto diretto con i testi • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Testi scritti e/o testi multimediali - Testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente – Articoli di giornale - Documenti del Concilio Vaticano II e testi biblici - Materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati</p>				
<p><u>Libri di testo:</u> - Luigi Solinas, Arcobaleni (Volume unico – S.E.I.)</p>				

Disciplina: MUSICA D'INSIEME – ARCHI

Docente: ANTONIA ENNA

Alunni: A. A., B. M., B. M., M. C., S. G., V. G.

P.E.CU.P. (Musica d'insieme: Archi)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire e interpretare repertori di insieme di epoche, generi e stili diversi, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore</p> <p>Acquisire piena consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali</p> <p>Partecipare a gruppi strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori</p> <p>Partecipare con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione del repertorio proposto</p> <p>Leggere e saper interpretare ciò che la partitura musicale indica, prescrive o sottintende</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni in modo coerente, responsabile e costruttivo</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Elaborare idee e rielaborazione personale delle fonti</p> <p>Sviluppo di un proprio metodo di studio autonomo e critico</p> <p>Autovalutazione costruttiva e responsabile</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri</p> <p>Conoscono, studiano ed elaborano la parte individuale per la realizzazione dei brani d'insieme</p> <p>Sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi e stili diversi dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso i compositori presentati</p> <p>Danno prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere d'insieme per archi</p>	<p>Accordi per il riscaldamento d'insieme con difficoltà graduali</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Controllo emotivo durante le valutazioni individuali</p> <p>Esercizi e controllo della condotta dell'arco per le tecniche dei colpi d'arco staccato, spiccato omogenei al gruppo</p> <p>I fraseggi le diteggiature, tecniche delle prassi esecutive d'insieme.</p> <p>Joe Hisaishi: <i>Student quartet</i></p> <p>Gustav Holst: <i>Brook Green Suite for string orchestra</i></p>	<p>Le lezioni sia di tipo interattivo, svolte attraverso la piattaforma Moodle, sia in presenza al 50% si sono svolte in compresenza con le classi VX e VH</p> <p>Ascolto attraverso ausili e dispositivi con esempi diretti e indiretti dei docenti</p> <p>Lettura, esecuzione di studi esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno-suono</p> <p>Verifica/osservazione del lavoro svolto, controllo e feed-back dello studio dei brani assegnati</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Partiture originali e fotocopie

Composizioni e brani studiati: Repertorio cameristico e orchestrale: J.Hisaishi, *Student Quartet*; Gustave Holst, *Brooke Green Suite for String orchestra* nei tempi: Prelude, Air, Dance

Disciplina: MUSICA D'INSIEME – MUSICA DA CAMERA

Docente: VALENTINA CASESA

Alunni: I. G., S. V., P. C., S. J. C., C. E., D. S. F., L. G. A., L. S. A., M. F. M.

P.E.C.U.P. (Musica d'insieme: Musica da camera)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Conoscono i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura da camera, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea</p> <p>Sono capaci di scegliere ed applicare adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Sanno utilizzare strumenti tecnologici, e tecniche adeguate di studio, al fine di interpretare brani di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando altresì, prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati</p>	<p>Ascolto ed analisi di composizioni tratte dalla letteratura cameristica, (es. pianoforte a 4 mani, trio con pianoforte, quartetto d'archi ed orchestra da camera), appartenenti a vari stili e periodi musicali</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Elementi di concertazione ed interpretazione</p> <p>Osservazione e comprensione della gestualità del direttore d'orchestra</p> <p>Comprensione dell'andamento d'insieme, e capacità di ascolto e corretta analisi di una partitura nelle strutture principali di frasi, elementi tematici ed interpretativi</p>	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, sull'educazione dell'ascolto attivo, sono stati affrontati brani aventi caratteristiche differenti</p> <p>È stato posto come primario il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative learning, ossia una vera e propria "Cooperazione" tra gli studenti che lavorando insieme per raggiungere un obiettivo comune, hanno dimostrato crescente maturità e capacità organizzativa e di studio</p> <p>Viste le condizioni di emergenza Covid-19, le lezioni sono state effettuate con mezzi e dispositivi tecnologici adeguati come anche l'utilizzo di programmi di videoscrittura (Dorico), e di elaborazione del suono (Logic X)</p>

Disciplina: MUSICA D'INSIEME – CORO
Docente: ANTONELLA INFANTINO

Alunni: A. C., D. M. A., I. E., L. M. A., M. S.

P.E.C.U.P. (Musica d'insieme: Coro)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali</p> <p>Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri</p> <p>Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p>	<p>Comunicare - Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali - Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico</p> <p>Imparare ad imparare - Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</p> <p>Collaborare e partecipare - Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune e alla realizzazione di progetti e performance collettive</p> <p>Agire in modo autonomo - Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui</p> <p>Progettare - Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>Gli alunni/e sono in grado di:</p> <p>- eseguire in modo consapevole e autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi</p> <p>- gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente</p> <p>- gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble misti di diversa entità numerica</p>	<p>Vocalizzi semplici su scale maggiori diatoniche ascendenti e discendenti</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Warming up collettivo</p> <p>Josh Groban, <i>You raise me up</i></p> <p>Antonio Failla, <i>Nella mia debolezza estrema</i> (inedito presentato al concorso "I giovani ricordano la Shoah")</p> <p>Alicia Keys, <i>Girl on fire</i></p> <p>Tradizionale, <i>Joshua fit the battle of Jerico</i></p> <p>Rossini, <i>Duetto buffo dei gatti</i></p>	<p>Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi)</p> <p>Studio a parti separate dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati</p> <p>Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a parti reali, in modalità DDI, con conseguente montaggio video delle singole parti</p> <p>Richiami a concetti di TAC, Esecuzione e interpretazione, Tecnologie musicali</p> <p>Abitudine verso una disponibilità a un apprendimento cooperativo</p> <p>Rudimenti di social videoediting</p> <p>Verifica Preparazione di video separati, montati insieme dal docente per sovrapposizione; visione del video, feedback</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:
pianoforte, tablet, internet

Testi scritti e/o testi multimediali:
partiture, files multimediali

Disciplina: MUSICA D'INSIEME - FIATI
Docente: ALESSANDRO NASELLO

ALUNNI: D. V. A., G. V., L. A. M., S. A. F., S. M.

P.E.C.U.P. (Musica d'insieme: Fiati)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Partecipare ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano</p> <p>Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti</p>	<p>Adeguate equilibrio psico-fisico (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) nello studio/esecuzione con lo strumento</p> <p>Controllo dell'emissione del suono in diverse ottave e con diversi tipi di articolazioni</p> <p>Letture in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p> <p>Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione.</p> <p>Metodologie di studio e tecnica di lettura a prima vista</p>	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, l'intonazione e all'educazione all'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente. È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del cooperative-learning, ossia una vera e propria cooperazione tra gli studenti che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune</p>

Gli alunni della V G che ho seguito quest'anno per MUI Fiati hanno purtroppo subito nella mia materia un calo di conoscenze dettato dalla pandemia. La DAD, infatti, non è stato uno strumento efficace per suonare insieme. Siamo riusciti a suonare insieme soltanto in pochissimi casi, quando ci trovavamo al 50% con 2-3 alunni in classe in presenza; per il resto ciascun allievo ha eseguito singolarmente da casa la propria parte.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Materiale per lo studio è stata la guida all'ascolto di brani in quintetto con la relativa partitura.

Testi scritti e/o testi multimediali:

D. Shostakovich: *Walzer n° 2*; Quartetto per fiati di Glazunov: *In Modo religioso*; Kling: 30 duetti; Quintetto per fiati *Air du Guet* di H. Maréchal

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLONCELLO

Docente: ADRIANO FAZIO

Alunna: A. A.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Violoncello)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Descrizione profilo (obiettivi raggiunti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - acquisire consapevolezza della propria postura, ottimizzando al massimo i movimenti corporei - conoscere le parti dello strumento con accenni ai metodi di costruzione - identificare i valori sui quali fondare la propria vita individuale e sociale, maturando una propria visione del mondo - avere consapevolezza della propria identità come individuo, e capacità di sviluppare le proprie attitudini e potenzialità, accettando anche i propri limiti - rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso una maggiore capacità di rapportarsi con gli altri - acquisire un metodo di studio disciplinato, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative - sviluppare atteggiamenti creativi - favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca solidarietà - rafforzare la capacità di ascolto - sviluppare un senso di autocritica utile per migliorare la qualità di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave - saper leggere nelle principali chiavi di riferimento - conoscere tutti i colpi d'arco (o la maggior parte di essi) - possedere un'ottima padronanza delle posizioni in tastiera studiate - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale e arpeggi <p>Raccolte di studi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J.J. Dotzauer, <i>Metodo per violoncello</i> vol. II; - J.J. Dotzauer, <i>113 Studi</i> - brani tratti dalla letteratura violoncellistica per violoncello solo e/o accompagnato ed eventuali libri-metodo di consolidamento e potenziamento tecnico 	<p>Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze di ogni alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti.</p> <p>Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD.</p> <p>ATTIVITÀ <u>Lezioni individuali</u>, Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani con accompagnamento di altro violoncello o pianoforte. Approccio teorico alla partitura.</p> <p>METODOLOGIA In generale, questo percorso formativo/didattico ha voluto incentivare l'interessamento degli alunni verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva violoncellistica. È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità di ogni singolo alunno e sono state previste delle sessioni di <i>prove/lezioni</i> con eventuale accompagnamento. Le verifiche sono state effettuate "in itinere".</p>

Repertorio d'esame:

- R. Schumann, *Adagio und allegro per violoncello e pianoforte, op. 70* (salvo modifiche)

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO</u>				
Docente: <u>ANTONELLA INFANTINO</u>				
Alunna: A. C.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico</p> <p>Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura vocale, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale</p> <p>Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Ha acquisito una adeguata padronanza nella pronuncia cantata in lingua madre e in inglese</p> <p>Si accompagna al pianoforte per ciò che riguarda il repertorio vocale pop e rock</p> <p>Sa adoperare le tecniche microfoniche con competenza di base adeguata al suo livello tecnico vocale</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori</p> <p>Improvvisazioni su giri armonici, dapprima proposti dal docente, poi autoprodotti</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati</p> <p>Branì di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali, con particolare attenzione alla predisposizione dell'alunno</p>	<p>Lezione di tipo individuale frontale, sia in presenza che in DDI</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica vocale</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive</p> <p>Esemplificazioni di tecniche microfoniche di base, partendo da quanto appreso in tecnologie musicali</p> <p>Tecniche di accompagnamento pianistico di base, di concerto con il maestro accompagnatore, ed equilibrio posturale in fonazione da seduti</p>
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Seth Riggs, <i>Singing with the stars</i> ; spartiti forniti dal docente				
<u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u> video interviste su youtube, sitografia a cura del docente				
<u>Libri di testo:</u> dispense fornite dal docente				
<u>Repertorio d'esame:</u> - Alicia Keys, <i>If I ain't got you</i> - Alicia Keys, <i>Fallin'</i>				

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLA</u>				
Docente: <u>ANTONIA ENNA</u>				
Alunno: B. M.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Viola)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Interagisce in attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico</p> <p>Ha acquisito un'ottima conoscenza della letteratura violistica, proporzionale al suo livello tecnico e alla conoscenza degli elementi della sintassi musicale</p> <p>Ha acquisito specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili</p> <p>Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Elabora strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Branzi di repertorio tratti dalla letteratura violistica appartenenti a vari stili e periodi musicali</p> <p>Carl Flesch: <i>Scale system</i></p> <p>O. Sevcik op. 8: <i>Changes of position</i></p> <p>Cocchia: Doppie corde</p> <p>Kreutzer: <i>42 Studi per violino trascritti per viola</i></p> <p>Bach, <i>Suites per viola: prima e seconda suite</i></p> <p>Max Reger, <i>Suites per viola solo op. 131</i> (prima suite)</p> <p>F.A. Hoffmeister: <i>Concerto per viola e orchestra</i> (primo tempo)</p>	<p>Alternanza di video-lezioni interattive, attraverso la piattaforma Moodle e lezioni frontali</p> <p>Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio</p> <p>Applicare metodi e strumenti analitici adeguati ai diversi repertori analizzati</p> <p>Verifica sistematica delle abilità raggiunte per poter adeguare le successive proposte didattiche</p>
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Partiture originali, fotocopie, libri di tecnica, materiale audio/visivo				
<u>Libri di testo:</u> Sevcik op. 8; Sevcik op. 7; Schradiek, Carl Flesch, <i>Scale system</i> ; Kreutzer; Cocchia; Reger; Campagnoli; Rode; Max Reger op. 131; J.S. Bach, Prima e Seconda Suite per viola (trascritte dall'originale per violoncello)				
<u>Repertorio d'esame:</u> - Max Reger (1873 – 1916), <i>Suites per viola solo</i> op. 131 Nr. 1 (Movimenti: Molto sostenuto, Vivace, Andantino)				

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLINO</u>				
Docente: <u>MARIANGELA LAMPASONA</u>				
Alunni: B. M.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Violino)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà • È in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Ha acquisito discrete competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire e interpretare gli aspetti fraseologici, dinamici e agogici del repertorio proposto, cogliendo inoltre gli aspetti storico/stilistici del brano • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un buon controllo emotivo e corporeo della postura 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo chiaro ed interagire in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, osservare e organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito una buona capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera discreta e con sufficiente autocontrollo • Analizza, con adeguato senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato, motivando le proprie scelte espressive • Conosce e sa interpretare in modo discreto alcuni dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura violinistica, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, utilizzando strategie e tecniche di esecuzione adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un discreto controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non (arpeggi) - scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave • Tecnica mano sinistra: doppie corde, passaggi di articolazione indipendenza delle dita • Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato) • Studi tratti dai metodi: Sitt, Wohlfahrt • Sonate, concerti e brani di media difficoltà tecnica e musicale tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo interattiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe • Dal mese di marzo utilizzo della DAD con piattaforma Skype e Moodle, invio di file video/audio, poche lezioni in presenza a causa della chiusura scuola per Covid 19
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Respirazione, impostazione dello strumento, tecnica dell'arco (legato – staccato), tecnica per lo sviluppo dell'articolazione della mano sinistra e dei cambi di posizione, letteratura violinistica e concertistica.</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u> Sonate, concerti e brani tratti dalla letteratura violinistica riguardanti i vari repertori analizzati (concerti di autori vari, tra i quali: Seitz, Rieding, Kuchler)</p>				
<p><u>Libri di testo:</u> Schininà, Sevcik, Schradieck, Curci, Sitt, Wohlfahrt</p>				
<p><u>Repertorio d'esame:</u> - F. Seitz (1840 - 1918), <i>Student Concerto per violino e pianoforte</i> n. 2 op. 13 in Sol maggiore</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE

Docente: DAVIDE CIRRITO

Alunno: C. E.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Pianoforte)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione - Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive - È capace di scegliere ed applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato - Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori e minori in diverse tonalità, moto retto e contrario terze e seste per l'estensione di 4 ottave - Studi tecnici di difficoltà graduati - Brani tratti dalla letteratura pianistica appartenenti a vari stili e periodi musicali - Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento - Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio - Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva <p>L'aspetto interpretativo dei brani ha portato un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi musicali: Metodi di esercizi con diverse formule tecniche (sviluppate secondo la necessità dell'allievo), Studi, Sonate, repertorio polifonico, classico, romantico, etc.

Libri di testo: Scale di Mannino, J.S. Bach, Clavicembalo ben temperato; J. S. Bach, Suites Inglesi; L. V. Beethoven, 32 Sonate; Chopin, Studi; Scarlatti, Sonate; W. A. Mozart, Sonate; J. Brahms, Rapsodie.

Repertorio d'esame:

- L. v. Beethoven, *Sonata op. 13* (primo tempo)

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO</u>				
Docente: <u>ELENA ILARDI</u>				
Alunna: D. M. A.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.	<p><u>COMUNICAZIONE</u> Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico</p> <p><u>IMPARARE A IMPARARE</u> Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</p> <p><u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u> Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive</p> <p><u>AGIRE IN MODO AUTONOMO</u> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui</p> <p><u>PROGETTARE</u> Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese</p>	Studio autonomo con l'aiuto della tastiera; corretta esecuzione degli esercizi appositi; corretta interpretazione dei brani di repertorio; corretta respirazione e postura; corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati, corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio, la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali	<p>TECNICA Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>STUDI tratti da - Concone op. 10 e 12 - Panofka op. 81 - Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i></p> <p>REPERTORIO Arie antiche, arie da camera, song, Lieder</p> <p>Arie d'opera</p>	<p>Lezione individuale</p> <p>Esercizi di respirazione e tecnica vocale</p> <p>Studi</p> <p>Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio</p> <p>Pratica esecutiva e colloqui</p>
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Concone op. 10; Concone op. 12; Panofka op. 81; Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i> ; Parisotti, <i>Arie antiche</i> ; <i>Arie antiche italiane "La Flora"</i> ; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.				
<u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u> Antonio Juvarra, <i>Il canto e le sue tecniche</i> , ed. Ricordi				
<u>Libri di testo:</u> Selezione materiali musicali dai succitati testi				
<u>Repertorio d'esame:</u> - Marco Antonio Cesti, <i>Intorno all'idol mio</i> - Antonio Caldara, <i>Sebben crudele</i> - Giulio Caccini, <i>Amor ch'attendi</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – STRUMENTI A PERCUSSIONE

Docente: MARIA LOREDANA SCALICI

Alunno: D. S. F.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori</p> <p>Conoscere gli <i>International Rudiments</i></p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione</p>	<p>L'alunno sa:</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare problemi e relazioni</p> <p>Dare soluzioni</p>	<p>TASTIERE A PERCUSSIONE L'alunno è in grado di: Utilizzare con padronanza 2 e 4 bacchette</p> <p>Usare le tecniche <i>pedaling and dampening</i> al vibrafono</p> <p>TAMBURO L'alunno sa applicare i rudimenti (rulli, flam, drag, paradiddle ecc.)</p> <p>Sa eseguire con consapevolezza stilistica e originalità espressiva brani di diverse epoche, stili e generi</p> <p>TIMPANI L'alunno ha acquisito: Una corretta impostazione agli strumenti</p> <p>La tecnica del rullo e dello smorzamento</p> <p>La capacità di eseguire cambi metrici, dinamici e di intonazione</p> <p>Sa eseguire con consapevolezza stilistica e originalità espressiva brani di diverse epoche, stili e generi con tutti gli strumenti</p>	<p>Scale, arpeggi, accordi in tutte le tonalità a due e quattro bacchette nella estensione massima degli strumenti a tastiera</p> <p>Dinamica; smorzamento del suono</p> <p><i>International rudiments</i>: colpi singoli, doppi, tripli, acciaccature, rulli a colpo singolo, doppio, press; paradiddle</p> <p>Accenti, trilli, tremoli, rulli</p> <p>Incroci</p> <p>Cambi di intonazione ai timpani</p> <p>Bran di repertorio tratti dalla letteratura appartenente a vari stili, generi, periodi</p> <p>Bran orchestrali, da camera e da solista</p> <p>Lettura a prima vista su tutti gli strumenti</p>	<p>Lezioni in presenza e/o in DDI individuali con e senza accompagnamento strumentale</p> <p>Pratica strumentale individuale per lo sviluppo e il consolidamento della sensibilità musicale e delle capacità espressive e interpretative con particolare attenzione all'autocontrollo muscolare ed emotivo</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Analisi e riflessione sulle scelte interpretative storicamente contestualizzate</p> <p>Esercitazioni di lettura a prima vista</p> <p>Registrazioni e ascolto dei brani svolti</p>

Libri di testo:

- G. Lawrence Stone, *Stick control*; M. Goldenberg, *Modern school for snare drum*; J. Delécluse, *Methode de caisse-claire*; V. Firth, *Studi per tamburo*; M. Goldenberg, *Metodo per strumenti a tastiera*; Friedman, *Dampening and pedaling*; E. Séjourné, *Studi per vibrafono*; E. Sammut, *Hombre d'aouït*; Rosauero, *Preludio n. 1*; Vic Firth, *Studi per timpani*.

Repertorio d'esame:

- E. Sammut, *Hombre d'aouït* per marimba
- E. Séjourné, *Formentera*

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – TROMBONE

Docente: CALOGERO OTTAVIANO

Alunno: D. V. A.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Trombone)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione - Partecipare a insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale - Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive - Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'apprendimento di un brano in un tempo dato - Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento - Studi tecnici di difficoltà graduale - Concerti e brani tratti della letteratura trombonistica appartenenti a vari stili e periodi musicali - Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impostazione corretta con lo strumento musicale, intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi, la cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo - La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio. <p>A seguito dell'emergenza COVID-19 dal 26/10/2020 le lezioni sono state svolte in modalità di didattica a distanza, attraverso classi virtuali, utilizzando la piattaforma "Moodle". Strumento utilizzato è stato il computer, con il quale sono state prodotte video lezioni live</p>

Libri di testo: Kopprasch (60 studi per Trombone - volume I); Arban's (Metodo per Trombone); Bimboni (24 studi per Trombone e strumenti congeneri); Bordogni (Vocalizzi per Trombone)

Repertorio d'esame:

Bernstein (*Elegy for Mippy*); Bimboni (Studio n. 10); Passi d'Orchestra: *Lohengrin* (atto III introduzione e terza scena); *Die Walküre* (atto III prima scena), musiche di R. Wagner; Marcia Ungherese (dall'opera *Dannazione di Faust*), musiche di H. Berlioz.

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO</u>				
Docente: <u>ALDO NICOLICCHIA</u>				
Alunna: G. V.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Flauto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>L'alunna è in grado di eseguire e interpretare brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi</p> <p>Nel corso del quinquennio ha acquisito abilità sempre maggiori inerenti all'esecuzione della musica solistica e di insieme, potenziando la capacità di concentrazione e interazione col gruppo</p>	<p>Ha acquisito una postura consapevole e funzionale sullo strumento</p> <p>Sa alternare l'uso del "legato" e dello "staccato" semplice, doppio e triplo secondo le esigenze</p> <p>Sa utilizzare il linguaggio specifico e decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti</p> <p>Ha acquisito la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani e ha sviluppato un ottimo controllo della postura e del sincronismo fra colpo di lingua, digitazione e respirazione diaframmatica</p>	<p>L'alunna ha, quindi, ben consolidato il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato accurata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. Ha, inoltre, acquisito ottima capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione. È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo</p>	<p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento</p> <p>Studi tecnici di difficoltà gradualità</p> <p>Studi tecnici virtuosistici avanzati</p> <p>Sonate, Concerti e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Studio di diversi brani tratti dal repertorio cameristico</p>	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva; ° La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà. <p>Per quanto riguarda le verifiche va precisato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, eventuali difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.</p>
<p><u>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</u> E. Kohler: 8 <i>Studi Difficili</i>; J. Andersen op. 15, 60, 63; Taffanel et Goubert, 17 <i>Studi Giornalieri</i>; G. Briccialdi, 24 <i>Studi</i></p>				
<p><u>Repertorio d'esame (durata 9 minuti circa):</u> - Eugène Bozza, <i>Image</i> Per Flauto Solo, Op. 38 - C. Debussy, <i>Syrinx</i> per Flauto Solo</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – STRUMENTI A PERCUSSIONE

Docente: MARIA LOREDANA SCALICI

Alunna: I. G.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali impugnature per strumenti a tastiera, a membrana e accessori</p> <p>Conoscere gli <i>International Rudiments</i></p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale, soprattutto della letteratura moderna e contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione</p>	<p>È riuscita a gestire il proprio studio, riuscendo a organizzarsi</p> <p>Sa agire in modo responsabile</p> <p>Sa comunicare</p> <p>Sa collaborare e partecipare</p> <p>Aiuta gli altri</p> <p>Individua problemi e relazioni, e dà soluzioni</p>	<p><u>TASTIERE A PERCUSSIONE</u> L'alunna è in grado di: Utilizzare con padronanza 2 e 4 bacchette</p> <p>Usare la tecnica <i>pedaling</i> al vibrafono</p> <p><u>TAMBURO</u> L'alunna sa applicare i rudimenti</p> <p>Sa eseguire con consapevolezza stilistica brani di diverse epoche, stili e generi</p> <p><u>TIMPANI</u> L'alunna ha acquisito: Una corretta impostazione agli strumenti</p>	<p>Scale, arpeggi, accordi in tutte le tonalità a due e quattro bacchette nella estensione massima degli strumenti a tastiera</p> <p>Dinamica; smorzamento del suono</p> <p><i>International rudiments:</i> colpi singoli, doppi, tripli, acciaccature, rulli a colpo singolo, doppio, press; paradiddle</p> <p>Accenti, trilli, tremoli, rulli</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenente a vari stili, generi, periodi musicali</p> <p>Brani solistici, da camera, orchestrali</p>	<p>Lezioni in presenza e/o in DDI individuali con e senza accompagnamento strumentale</p> <p>Pratica strumentale individuale per lo sviluppo e il consolidamento della sensibilità musicale e delle capacità espressive e interpretative con particolare attenzione all'autocontrollo muscolare ed emotivo</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Analisi e riflessione sulle scelte interpretative storicamente contestualizzate</p> <p>Letture a prima vista</p> <p>Registrazioni e ascolto dei brani in programma</p>

Libri di testo:

- G. Lawrence Stone, *Stick control*; M. Goldenberg, *Modern school for snare drum*; M. Goldenberg, *Metodo per xilofono, marimba, vibrafono*; E. Séjourné, *Studi per vibrafono*; E. Kopetzki, *Dance of the witches*.

Repertorio d'esame:

- E. Kopetzki, *Dance of the witches* per marimba
- Y. Tiersen, *Comptine d'un autre été: L'Après-midi* per vibrafono e pianoforte

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO

Docente: ANTONINO MISTRETTA

Alunna: I. E.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Ha acquisito un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di media difficoltà, in diverse situazioni di performance</p> <p>Sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di media difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico</p> <p>Ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura vocale, proporzionale al suo livello tecnico e la conoscenza degli elementi della sintassi musicale</p> <p>Esegue correttamente variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Ha acquisito una adeguata padronanza nella pronuncia cantata in lingua madre, in inglese e tedesco</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Studi tratti da: Vaccaj, Seidler, Panofka</p> <p>Studio di arie da camera ed operistiche (V. Bellini – <i>Vaga luna</i>; G. Carissimi – <i>Vittoria, mio core!</i>; G. Donizetti – <i>Anna Bolena – Deh non voler costringere</i>; G. Giordani – <i>Caro mio ben</i>; W. A. Mozart – <i>Così fan tutte – Come scoglio</i>; W. A. Mozart – <i>Le nozze di Figaro – Voi che sapete</i>)</p> <p>Teoria: A. Juvarra – <i>Il canto e le sue tecniche</i></p>	<p>Lezione di tipo individuale</p> <p>Ausilio della DAD e DID nei periodi di Emergenza COVID</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica vocale</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio</p>

Repertorio d'esame:

- Wolfgang Amadeus Mozart, "Voi che sapete", da *Le Nozze di Figaro* (durata 5 minuti)

- Vincenzo Bellini, "Vaga luna, che inargenti" (durata 5 minuti)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA

Docente: FLAVIO D'AMBRA

Alunno: L. G. A.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Chitarra)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di auto-valutazione • Partecipa ad insiemi strumentali, con adeguate capacità di interazione con il gruppo • Conosce ed utilizza i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare i contenuti dello studio tecnico con autonomia e metodo • Sa gestire i tempi di studio per il raggiungimento della corretta esecuzione • Sa elaborare una personale interpretazione del repertorio proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un adeguato livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa • Analizza criticamente le proprie esecuzioni • Ha sviluppato adeguate capacità esecutive riguardo al repertorio studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà • Scale maggiori e minori • Scala cromatica a tre ottave • Brani di vario stile ed epoca per chitarra • Esercizi di tecnica (arpeggi, legature) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità • Tutoring • Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento

Repertorio d'esame:

- M. Giuliani, *Variations sul tema "Follia di Spagna" op. 45;*
- L. Brouwer, *Danza del Altiplano (Pièce-latino Américanes n. 1)*

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – ARPA</u>				
Docente: <u>IRENE LUCCO</u>				
Alunna: L. S. A.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Arpa)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione</p> <p>Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni e i professori</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali</p> <p>Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali</p> <p>Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca</p> <p>Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale</p> <p>Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea</p> <p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere intermedie e di saper motivare le proprie scelte espressive</p> <p>È capace di scegliere e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla semplice memorizzazione di un brano in un tempo dato</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso i brani dei diversi compositori presentati</p> <p>È in grado di montare le corde e accordare in autonomia lo strumento</p> <p>Ha acquisito una buona tecnica esecutiva e tutti gli obiettivi previsti nella programmazione iniziale</p>	<p>- Scale, arpeggi e settime maggiori e minori in diverse tonalità, per l'estensione di 3 e 4 ottave.</p> <p>- Studi tecnici di difficoltà graduale</p> <p>- Brani tratti dalla letteratura arpistica, cameristica e operistica appartenenti a vari stili e periodi musicali</p> <p>- Lettura a prima vista</p> <p>- Storia dell'Arpa</p> <p>W. Posse: <i>6 Kleine Etuden</i></p> <p>Fabio Rizza: <i>Estrelle e Luminescenza</i></p> <p>Alphonse Hasselmans: <i>Feuilles D'Automne</i></p> <p>V. Zitello: <i>Siciliana</i></p> <p>Brani di musica contemporanea</p> <p>Passi d'Orchestra e musica da camera</p>	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>- Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva</p> <p>- L'aspetto interpretativo dei brani ha portato un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia</p> <p>- Partecipazione a Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali</p>
<p><u>Repertorio d'esame:</u></p> <p>- W. Posse: <i>Neckerei</i> (durata: 2:09)</p> <p>- W. Posse: <i>Lied ohne Worte</i> (durata: 1:48)</p> <p>- V. Zitello: <i>Siciliana</i> (durata 5:26)</p>				

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO</u>				
Docente: <u>ELENA ILARDI</u>				
Alunna: L. M. A.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.	<p><u>COMUNICAZIONE</u> Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico</p> <p><u>IMPARARE A IMPARARE</u> Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</p> <p><u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u> Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive</p> <p><u>AGIRE IN MODO AUTONOMO</u> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui</p> <p><u>PROGETTARE</u> Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese</p>	Studio autonomo con l'aiuto della tastiera; corretta esecuzione degli esercizi appositi; corretta interpretazione dei brani di repertorio; corretta respirazione e postura; corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati; corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale; corretta articolazione dei suoni; rispetto del fraseggio e dell'intensità; graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali	<p>TECNICA Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>STUDI tratti da - Concone op. 10 e 12 - Panofka op. 81 - Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i></p> <p>REPERTORIO Arie antiche, arie da camera, song, Lieder</p> <p>Arie d'opera</p>	<p>Lezione individuale</p> <p>Esercizi di respirazione e tecnica vocale</p> <p>Studi</p> <p>Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio</p> <p>Pratica esecutiva e colloqui</p>
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Concone op. 10; Concone op. 12; Panofka op. 81; Nicola Vaccay, <i>Metodo pratico di canto</i> ; Parisotti, <i>Arie antiche</i> ; <i>Arie antiche italiane "La Flora"</i> ; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.				
<u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u> Antonio Juvarrà, <i>Il canto e le sue tecniche</i> , ed. Ricordi				
<u>Libri di testo:</u> Selezione materiali musicali dai succitati testi				
<u>Repertorio d'esame:</u> - Clara Wieck, <i>Liebst du um Schönheit</i> - Vincenzo Bellini, <i>Deh! tu, bell'anima</i> , da <i>I Capuleti e i Montecchi</i>				

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CORNO FRANCESE</u>				
Docente: <u>BIAGIO BENENATO</u>				
Alunno: L. A. M.				
P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Corno francese)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un metodo di studio parzialmente autonomo</p> <p>Sa ascoltare e valutare adeguatamente le proprie esecuzioni musicali</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p> <p>Conosce il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati</p>	<p>Conoscenza ed esecuzione della letteratura concertistica per corno</p> <p>Studi livello base e intermedio</p> <p>Legato, staccato semplice, staccato legato, variazioni dinamiche e ritmiche</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Al termine del periodo di studio lo studente:</p> <p>Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali</p> <p>Ascolta e valuta se stesso</p> <p>Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto; acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; acquisire tecniche di lettura per lo strumento; possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio cornistico</p>	<p>- L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i></p> <p>- Esercizi di buzzing, uso di spirometro e accessori per la respirazione</p> <p>- L. Giuliani, <i>Esercizi di tecnica giornaliera</i></p> <p>- G. Kopprasch, <i>Prima e seconda parte</i></p> <p>- O. Franz, <i>Metodo completo</i></p> <p>- E. De Angelis, <i>Seconda parte</i></p> <p>- Passi a solo del repertorio lirico e sinfonico</p> <p>- A. Glazunov, <i>Rêverie per corno e pianoforte</i></p> <p>- B.E. Müller, <i>Fantasia per corno e pianoforte</i></p> <p>- C. Saint-Saëns, <i>Romanza per corno e pf. op. 36</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Concerti in pubblico</p> <p>Ascolto in classe</p> <p>Dal mese di marzo 2021 uso della DAD con piattaforma Skype e Moodle, poche lezioni in presenza per la chiusura delle scuole per Covid-19</p>
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Respirazione, vibrazione, impostazione del bocchino, warm up personalizzato, posizioni corno in Fa e Sib, tecnica del legato e dello staccato, tecnica giornaliera, verifica giornaliera, letteratura concertistica, passi a solo del repertorio lirico e sinfonico.</p>				
<p><u>Testi scritti:</u> - L. L'Abbate; L. Giuliani; Kopprasch, <i>Prima e seconda parte</i>; Oscar Franz; De Angelis, <i>Seconda parte</i>; Bartolini, <i>Seconda parte</i>; Passi d'orchestra; A. Glazunov; B.E. Müller; C. Saint-Saëns</p>				
<p><u>Libri di testo:</u> L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i>; L. Giuliani, <i>Esercizi giornalieri</i> (Ricordi); G. Mariani, <i>Metodo popolare per corno</i></p>				
<p><u>Repertorio d'esame:</u> - Scala a scelta del candidato - De Angelis, <i>II parte - Studio n. 2</i> - Oscar Franz, <i>Studio n. 10</i> - Passi a solo del repertorio lirico e sinfonico</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLONCELLO

Docente: ADRIANO FAZIO

Alunna: M. C.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Violoncello)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Descrizione profilo (obiettivi raggiunti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto - acquisire consapevolezza della propria postura, ottimizzando al massimo i movimenti corporei - conoscere le parti dello strumento con accenni ai metodi di costruzione - identificare i valori sui quali fondare la propria vita individuale e sociale, maturando una propria visione del mondo - avere consapevolezza della propria identità come individuo, e capacità di sviluppare le proprie attitudini e potenzialità, accettando anche i propri limiti - rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso una maggiore capacità di rapportarsi con gli altri - acquisire un metodo di studio disciplinato, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative - sviluppare atteggiamenti creativi - favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca solidarietà - rafforzare la capacità di ascolto - sviluppare un senso di autocritica utile per migliorare la qualità di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Comunicare - Risolvere i problemi - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire e interpretare l'informazione 	<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave - saper leggere nelle principali chiavi di riferimento - conoscere tutti i colpi d'arco (o la maggior parte di essi) - possedere un'ottima padronanza delle posizioni in tastiera studiate - sapere eseguire brani di repertorio correlati al livello di avanzamento tecnico - possedere una buona capacità performativa, in relazione al livello tecnico/interpretativo raggiunto 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale e arpeggi <p>Raccolte di studi e brani di repertorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J.J.F. Dotzauer, Metodo per violoncello vol. II - J.J.F. Dotzauer 113 Studi - brani tratti dalla letteratura violoncellistica per violoncello solo e/o accompagnato ed eventuali libri-metodo di consolidamento e potenziamento tecnico 	<p>Il percorso formativo/didattico individuato ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica violoncellistica, alternando al percorso tecnico quello più prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato.</p> <p>Il percorso formativo/didattico è stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze di ogni alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti.</p> <p>Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali in presenza ed in DAD.</p> <p>ATTIVITA' <u>Lezioni individuali.</u> Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani anche con accompagnamento di altro violoncello o pianoforte. Approccio teorico alla partitura.</p> <p>METODOLOGIA In generale, questo percorso formativo/didattico ha voluto incentivare l'interessamento degli alunni verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva violoncellistica. È stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità di ogni singolo alunno e sono state previste delle sessioni di <i>prove/lezioni</i> con eventuale accompagnamento. Le verifiche sono state effettuate "in itinere".</p>

Repertorio d'esame (10 min ca.):

- B. Marcello, *Sonata in fa maggiore per violoncello e basso continuo* (salvo modifiche)

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CANTO

Docente: ANTONINO MISTRETTA

Alunna: M. S.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Canto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere i problemi</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Conoscere e consolidare strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione</p> <p>Imparare ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati.</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Branì di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p> <p>Studi tratti da: Vaccaj, Seidler, Panofka</p> <p>Studio di arie da camera e operistiche (G. B. Pergolesi – <i>Stizzoso, mio stizzoso</i>; V. Bellini – <i>Vaga luna, che inargentì</i>; G. Giordani - <i>Caro mio ben</i>; W. A. Mozart – <i>Così fan tutte</i> – <i>Come scoglio</i>; W. A. Mozart – <i>Le nozze di Figaro</i> – <i>Porgi amor</i>; G. Puccini – <i>Bohème</i> – <i>Quando men vo</i>)</p> <p>Teoria: A. Juvarra – <i>Il canto e le sue tecniche</i></p>	<p>Lezione di tipo individuale</p> <p>Ausilio della DAD e DID nei periodi di Emergenza COVID</p> <p>Guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica vocale</p> <p>Svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive</p> <p>Esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive</p> <p>Guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio</p>
<p><u>Repertorio d'esame:</u></p> <p>- Giovanni Battista Pergolesi, <i>Stizzoso, mio stizzoso</i> da <i>La serva padrona</i> (durata 5 minuti)</p> <p>- Vincenzo Bellini, <i>Malinconia</i> (durata 3 minuti)</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – STRUMENTI A PERCUSSIONE

Docente: MARIA LOREDANA SCALICI

Alunni: M. F. M.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Strumenti a percussione)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale per gli strumenti a percussione</p> <p>Conoscere e utilizzare l'impugnatura a mani pari per strumenti a tastiera e a membrana</p> <p>Conoscere e applicare gli <i>International Rudiments</i></p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi</p>	<p>Sa agire in modo responsabile</p> <p>Sa comunicare</p> <p>Sa collaborare e partecipare</p> <p>Ha sviluppato un adeguato metodo di studio e di valutazione</p>	<p>L'alunno ha acquisito un adeguato autocontrollo muscolare ed emotivo</p> <p>Conosce gli strumenti a percussione e le loro tecniche</p> <p>L'alunno applica i rudimenti</p> <p>Conosce vari stili musicali e ne esegue i ritmi base alla batteria</p>	<p>Scale, arpeggi, a due bacchette nella estensione massima degli strumenti a tastiera</p> <p><i>International rudiments:</i> colpi singoli, doppi, quartine con accenti</p> <p>paradiddle</p> <p>Trilli, tremoli, rulli</p> <p>Drums: coordinazione, indipendenza degli arti</p> <p>Ritmi base</p>	<p>Lezioni in presenza e/o in DDI individuali con e senza accompagnamento strumentale</p> <p>Esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione, sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto</p> <p>Esercitazioni per l'autocontrollo muscolare ed emotivo</p> <p>Momenti di confronto e dialogo interpersonale</p> <p>Analisi e ascolto di vari stili musicali ed esecuzione alla batteria</p> <p>Video, basi musicali</p>

Libri di testo:

- G. Lawrence Stone, *Stick control*; Zivkovic, *Funny mallet*; Campioni, *La tecnica del tamburo*.

Repertorio d'esame:

- N. Zivkovic, *Tanz der Gummibärchen* per marimba e pianoforte
- Drums, Suite di Ritmi

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE

Docente: VINCENZA GALLO

Alunna: P. C.

P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Pianoforte)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Il percorso formativo si è svolto nel corso dell'intero anno scolastico, alternando periodi in DDI con periodi di lezione in presenza. Tutte le attività svolte sono state vissute come momenti sia di crescita interiore che di acquisizione di nuove competenze. Infatti, il perseguimento degli obiettivi ha permesso alla discente di acquisire ottime abilità espressive e comunicative e di consolidare contemporaneamente le competenze teoriche, acquisite nel corso degli studi teorici.</p>	<p>Attraverso lo studio del pianoforte la discente ha imparato a progettare le proprie attività di studio definendo strategie di azione al fine di verificare i risultati raggiunti. Ha acquisito ottime capacità di comunicare mediante un linguaggio non verbale, collaborare e partecipare interagendo con i compagni rispettandone le diverse personalità. Ha imparato, anche, ad agire in modo autonomo e responsabile, a risolvere problemi ed a valorizzare le proprie ed altrui capacità all'interno del gruppo classe.</p>	<p>La discente ha acquisito e consolidato una corretta gestualità nella produzione sonora, evidenziando maturità nell'esecuzione ed ottima conoscenza dei diversi procedimenti analitici che le permettono di affrontare con consapevolezza i generi musicali oggetto di studio. Conosce e contestualizza storicamente e stilisticamente i repertori studiati, cogliendo analogie e/o differenze tra composizioni di diverse epoche, generi, stili e provenienze. Ha sviluppato autonomia e possiede tecniche adeguate all'esecuzione del repertorio oggetto di studio. Ha maturato la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico-espressivi e stilistici tali da consentirle l'accesso all'Alta Formazione Musicale</p>	<p>Scale ed Arpeggi: - Scale a quattro ottave per moto retto, contrario, terze e seste; - Arpeggi maggiori e minori e loro rivolti in tutte le tonalità.</p> <p>Tecnica pianistica: Longo (IB e IC), Schmitt op. 16</p> <p>Studi: Studi di diversa difficoltà tecnica scelti tra i seguenti autori: Cramer, Czerny, Pozzoli, Mannino, Liszt.</p> <p>Brani polifonici: J.S. Bach: Invenzioni a tre voci, Suites Inglesi, Il clavicembalo ben temperato 1° volume</p> <p>Sonata: Sonate di epoca classica Clementi, Mozart.</p> <p>Brani di repertorio: Pezzi di diversa difficoltà dei seguenti autori: F. Chopin, F. Schubert, S. Bortkiewicz, Y. Levitin</p>	<p>Ogni lezione è stata strutturata in più momenti: Tecnica strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione scale e arpeggi • Esecuzione studi • Esecuzione brani polifonici • Esecuzione Sonata • Esecuzione brani di repertorio <p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione ed il potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva. Il metodo di studio è stato finalizzato all'acquisizione di una modalità di esecuzione che risulti spontanea, originale, creativa nella varietà dinamica, agogica e di fraseggio pur nel rispetto della prassi esecutiva, dello stile dell'epoca e dell'autore.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Antologie pianistiche, fotocopie di partiture non più in stampa.

Testi scritti e/o testi multimediali:

Ascolto dei brani di repertorio, oggetto di studio, tramite cd, youtube e visione di filmati

Libri di testo:

A. Longo fasc. IB e IC - V. Mannino "Le scale" – V. Mannino "Gli arpeggi" – A. Schmitt op. 16 – J. B. Cramer "60 Studi Scelti" – C. Czerny op. 740 – E. Pozzoli "Studi di media difficoltà" – V. Mannino "Quindici Studi" – F. Liszt "12 Studi" op. 1 – J. S. Bach "Suites inglesi" – J. S. Bach "Il clavicembalo ben temperato" Vol. I

Repertorio d'esame:

- S. Bortkiewicz, *Erster Schmerz*
- F. Schubert, *Improvviso op. 90 n. 2*
- F. Chopin, *Valzer op. 69 n. 1*

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CLARINETTO</u>				
Docente: <u>GIOVANNI LA MATTINA</u>				
Alunna: S. A. F.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Clarinetto)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un metodo di studio parzialmente autonomo</p> <p>Sa ascoltare e valutare adeguatamente le proprie esecuzioni musicali</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p> <p>Conosce il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un buon equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi • Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio 	<p>Paul Jeanjean, 20 Studi vol. 1-2</p> <p>Hyacinthe Klosé, 20 Studi di genere</p> <p>Hyacinthe Klosé, 20 Studi caratteristici</p> <p>Robert Stark, 10 Studi op. 40</p> <p>Gaetano Donizetti, Studio primo</p> <p>Gaetano Donizetti, Concertino</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Didattica a distanza • Attività di approfondimento
				VERIFICHE
<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche e performance individuali</p>				
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Libri di tecnica strumentale, raccolte di studi, brani di repertorio, personal computer</p>				
<p><u>Repertorio d'esame:</u> - V. Monti, <i>Czardas</i> (trascr. per clarinetto e pianoforte) - P. Jeanjean, <i>Studio n. 21</i> (dai 20 Studi progressivi e melodici per clarinetto di media difficoltà)</p>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA

Docente: FLAVIO D'AMBRA

Alunna: S. J. C.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Chitarra)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire ed interpretare brani di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di auto-valutazione • Partecipa ad insiemi strumentali, con adeguate capacità di interazione con il gruppo • Conosce ed utilizza i principali codici della scrittura musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare i contenuti dello studio tecnico con autonomia e metodo • Sa gestire i tempi di studio per il raggiungimento della corretta esecuzione • Sa elaborare una personale interpretazione del repertorio proposto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto un adeguato livello di sicurezza nella tecnica strumentale e nella capacità interpretativa • Analizza criticamente le proprie esecuzioni • Ha sviluppato adeguate capacità esecutive riguardo al repertorio studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà • Scale maggiori e minori • Scala cromatica a tre ottave • Brani di vario stile ed epoca per chitarra • Esercizi di tecnica (arpeggi, legature) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per il raggiungimento degli idonei requisiti di conoscenze e abilità • Tutoring • Controllo periodico dell'attività e conseguenti adeguate scelte di recupero, rafforzamento e potenziamento

Repertorio d'esame:

- V.N. Paradiso, *Preludio n. 8* (Nostalgia) dai *Preludi sentimentali*
- M. Colonna, *Studio n. 25* dai *25 Pop studies for guitar*
- G. Signorile, *Summer Souvenir* dagli *Appunti di Viaggio*

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLINO</u>				
Docente: <u>CARMELITA DI MARCO</u>				
Alunna: S. G.				
P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Violino)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>L'alunna ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive</p> <p>Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri</p> <p>Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p>	<p>L'alunna ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il violino sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive</p> <p>L'alunna ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stessa e gli altri</p> <p>L'alunna ha conseguito un adeguato livello tecnico</p> <p>L'alunna ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico</p> <p>L'alunna è in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p>	<p>Saper trovare movimenti conformi (diteggiature e arcate) tali da evitare inutili sprechi di energie</p> <p>Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti</p> <p>Corretta distribuzione del tempo a disposizione e degli esercizi da eseguire</p> <p>Trasformazione dei movimenti coscienti in movimenti incoscienti</p> <p>Posizione corretta del violino, dell'archetto, del leggio, intonazione, chiarezza nella scrittura di diteggiature e arcate, pulizia dello strumento dopo lo studio</p> <p>Mano sinistra: Scale diatoniche e arpeggi, a due ottave in posizione fissa, a tre ottave, scale cromatiche</p> <p>Arpeggi di settima, intervalli di terze</p> <p>Doppie corde</p> <p>Esercizi di agilità e velocità, cambi di posizione ed emancipazione dal concetto di numero di posizione</p> <p>Mano destra: padronanza delle arcate fondamentali</p> <p>Cambiamento di corda. Balzato in giù e in su. Saltellato. Picchettato. Dinamica. Eseguire correttamente le dinamiche. Scale con differenti colori</p>	<p>Lezioni individuali sia in presenza che a distanza svolte sulla piattaforma Moodle</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Libri di tecnica strumentale</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio</p>
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u>				
Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali				
<u>Libri di testo:</u>				
- Mazas, <i>Studi</i> ; Kreutzer, <i>Studi</i> ; Fiorillo, <i>Studi</i> ; Dont, <i>Studi</i> ; Scale ed arpeggi in tre ottave				
<u>Repertorio d'esame:</u>				
- J.S. Bach, <i>Bourrée e Giga</i> dalla <i>Partita n. 3 per violino solo</i>				

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CORNO FRANCESE

Docente: BIAGIO BENENATO

Alunno: S. M.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Corno francese)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo</p> <p>Sa ascoltare e valutare adeguatamente le proprie esecuzioni musicali</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero</p> <p>Conosce il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati</p>	<p>Conoscenza ed esecuzione della letteratura concertistica per corno</p> <p>Studi livello base e intermedio</p> <p>Legato, staccato semplice, staccato legato, variazioni dinamiche e ritmiche</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Al termine del periodo di studio lo studente:</p> <p>Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali</p> <p>Ascolta e valuta se stesso</p> <p>Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto; acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; acquisire tecniche di lettura per lo strumento; possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio cornistico</p>	<p>- L. L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i></p> <p>- Esercizi di buzzing, uso di spirometro e accessori per la respirazione</p> <p>- L. Giuliani, <i>Esercizi di tecnica giornaliera</i></p> <p>- G. Kopprasch, <i>Prima e seconda parte</i></p> <p>- E. Muller, <i>Prima e seconda parte</i></p> <p>- J.-F. Gallay, <i>22 Studi</i></p> <p>- O. Franz, <i>Metodo completo</i></p> <p>- E. De Angelis, <i>Seconda e terza parte</i></p> <p>- Passi d'orchestra del repertorio lirico e sinfonico</p> <p>- W.A. Mozart, <i>Concerto n° 3 K447 in Mib per corno e pf.</i></p> <p>- W.A. Mozart, <i>Concerto n° 4 K495 per corno e pf.</i></p> <p>- B. Krol, <i>Laudatio per corno solo</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Concerti in pubblico</p> <p>Ascolto in classe</p> <p>Dal mese di marzo 2021 uso della DAD con piattaforma Skype e Moodle, poche lezioni in presenza per la chiusura delle scuole per Covid-19</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Respirazione, vibrazione, impostazione del bocchino, warm up personalizzato, posizioni corno in Fa e Sib, tecnica del legato e dello staccato, tecnica giornaliera, verifica giornaliera, letteratura concertistica, passi a solo del repertorio lirico e sinfonico.

Testi scritti:

- L. L'Abbate; L. Giuliani; Kopprasch, *Prima e seconda parte*; Muller, *Prima e seconda parte*; Gallay, *22 Studi*; Oscar Franz; De Angelis, *Seconda e terza parte*; Passi d'orchestra; W.A. Mozart; B. Krol

Libri di testo:

L. L'Abbate, *Scale e arpeggi*; L. Giuliani, *Esercizi giornalieri* (Ricordi); G. Mariani, *Metodo popolare per corno*

Repertorio d'esame:

- Bernhard Krol, *Laudatio per corno solo*
- Passi a solo del repertorio lirico e sinfonico

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

Docente: VALENTINA CASESA

Alunna: S. V.

P.E.C.U.P. (Esecuzione e interpretazione: Pianoforte)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>L'alunna: è in grado di eseguire e interpretare in modo adeguato brani dal repertorio di epoche, generi e stili diversi</p> <p>conosce lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali</p> <p>è in grado di cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Ha sviluppato ed acquisito spirito di iniziativa e intraprendenza</p> <p>Ha sempre mantenuto un corretto approccio di confronto e condivisione con il docente, chiedendo consigli e suggerimenti anche oltre il momento singolo della lezione</p> <p>Ha sviluppato un adeguato metodo di studio autonomo con capacità di organizzazione del lavoro e del superamento dei principali aspetti tecnici</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Ha acquisito in modo soddisfacente la capacità di trovare soluzioni logiche e funzionali all'esecuzione dei brani</p>	<p>L'alunna sa eseguire correttamente brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati</p> <p>Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere e sa motivare le proprie scelte espressive</p> <p>Possiede le necessarie conoscenze storiche e stilistiche dei diversi autori presentati nel corso degli studi</p> <p>È in grado di applicare sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale</p> <p>Sa adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato</p>	<p>Sale maggiori e minori, moto retto e contrario, per terze e per seste, in tutte le tonalità</p> <p>Studi di tecnici di vario tipo, di media difficoltà</p> <p>Brani polifonici di media difficoltà</p> <p>Brani di letteratura pianistica appartenenti a vari periodi storici</p> <p>In generale, buona lettura e comprensione di brani di repertorio, barocco, classico e romantico in particolare</p> <p>Lettura a prima vista</p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'organizzazione e il potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio</p> <p>L'aspetto interpretativo dei brani ha portato ad un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia</p> <p>L'impostazione tecnica ha tenuto conto della conformazione fisica dell'allieva e di un approccio complessivo, mettendo in risalto l'idea di mente e corpo unificato, di capacità di autocontrollo e respirazione</p> <p>Ascolto attivo dei brani oggetto di studio</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Metodi pianistici vari, con presenza di differenti aspetti tecnici ed espressivi, inseriti nel programma di studio secondo la necessità dell'allieva. Studi di media difficoltà di vari autori: Czerny, Chopin, Pozzoli etc.; repertorio polifonico: Suite Inglese, Invenzioni a 2 e 3 voci di J. S. Bach; vari brani del repertorio classico e romantico.

Repertorio d'esame:

- F. Chopin, *Scherzo n. 3 op. 93*

Disciplina: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLINO</u>				
Docente: <u>CARMELITA DI MARCO</u>				
Alunno: V. G.				
P.E.CU.P. (Esecuzione e interpretazione: Violino)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Lo studente ha acquisito la capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea e di saper motivare le proprie scelte espressive</p> <p>Dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri</p> <p>Sa adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, alla improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato</p> <p>Conosce e sa interpretare i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Comunicare</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Progettare</p>	<p>Lo studente ha acquisito in modo adeguato la capacità di suonare correttamente il violino sia in classe che in esecuzioni pubbliche, e di motivare le proprie scelte esecutive</p> <p>Lo studente ha acquisito in modo adeguato la capacità di risolvere i problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri</p> <p>Lo studente ha raggiunto un adeguato livello tecnico</p> <p>Lo studente ha acquisito un'adeguata conoscenza della letteratura violinistica, proporzionale al suo livello tecnico</p> <p>Lo studente è in grado adeguatamente di discernere le differenze stilistiche di varie composizioni e di eseguirle in modo appropriato</p>	<p>Saper trovare movimenti conformi (diteggiature e arcate) tali da evitare inutili sprechi di energie</p> <p>Corretto uso del metronomo per scandire i movimenti</p> <p>Corretta distribuzione del tempo a disposizione e degli esercizi da eseguire</p> <p>Trasformazione dei movimenti coscienti in movimenti incoscienti</p> <p>Posizione corretta del violino, dell'archetto, del leggio, intonazione, chiarezza nella scrittura di diteggiature e arcate, pulizia dello strumento dopo lo studio</p> <p>Mano sinistra: Scale diatoniche e arpeggi, a due ottave in posizione fissa, a tre ottave, scale cromatiche</p> <p>Arpeggi di settima, intervalli di terze</p> <p>Doppie corde</p> <p>Esercizi di agilità e velocità, cambi di posizione ed emancipazione dal concetto di numero di posizione</p> <p>Mano destra: padronanza delle arcate fondamentali</p> <p>Cambiamento di corda. Balzato in giù e in su. Saltellato. Picchettato. Dinamica. Eseguire correttamente le dinamiche. Scale con differenti colori</p>	<p>Lezioni individuali sia in presenza che a distanza svolte sulla piattaforma Moodle</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Libri di tecnica strumentale</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio</p>
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> Testi: Repertorio cameristico e orchestrale scritti e/o Testi multimediali</p>				
<p><u>Libri di testo:</u> - Scale e arpeggi in tre ottave; Kreutzer, <i>Studi</i>; Polo, <i>Studi</i>; Campagnoli, <i>Divertimenti</i>; Rode, <i>Studi</i>; Fiorillo, <i>Studi</i>; Dont, <i>Studi</i>; Bach, <i>Concerto in La m. e Mi M.</i></p>				
<p><u>Repertorio d'esame:</u> - J.S. Bach, <i>Preludio</i> dalla <i>Partita n. 3 per violino solo</i></p>				

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione svolta nell'A.S. 2020/2021, anche in modalità a distanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'art. 1 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica sarà progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nella consapevolezza che per valutazione non si debba intendere soltanto l'accertamento dell'acquisizione dei contenuti, ma un essenziale momento formativo del processo didattico, si è posta particolare attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa, consentendo al docente di modificare in itinere le strategie di insegnamento. Il livello sufficiente è stato raggiunto dall'alunno che avrà maturato il livello minimo di competenze sui nuclei fondanti delle discipline, secondo quanto esplicitato nei piani di lavoro delle singole materie. Alla valutazione saranno assegnate diverse funzioni (diagnostica, formativa, sommativa) che si sono avvalse dei seguenti strumenti di verifica:

- Test d'ingresso
- Brevi interventi sia dell'alunno che richiesti dall'insegnante
- Correzione dei lavori eseguiti a casa
- Correzione collettiva dei compiti in classe
- Dibattito fra gli alunni sotto la guida dell'insegnante
- Colloqui orali, individuali o aperti all'interno del gruppo-classe
- Temi, elaborati, analisi (analisi del testo, articolo di giornale, etc.)
- Prove strutturate e semi-strutturate (anche per le discipline che non prevedono una valutazione scritta in pagella) sotto forma di questionari, test a risposta chiusa e/o aperta, scelta multipla, etc.
- Costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo
- Relazioni scritte o orali
- Attività di laboratorio
- Prove di tipo pratico/esecutivo

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19 si sono privilegiate le verifiche orali, alleggerendo gli alunni dallo svolgimento di alcuni compiti scritti. Le verifiche sono state effettuate avvalendosi dei continui feedback e dei riscontri positivi nel dialogo a distanza attraverso le piattaforme usate. Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente

anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Le verifiche sono state attuate come riflessione periodica, in stretta connessione con l'attività svolta. Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove, come pure per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nelle singole discipline. In sede di valutazione finale, oltre ai dati emersi dalle tradizionali prove di verifica, si è tenuto particolarmente conto dei seguenti aspetti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente
- Il livello di partecipazione al dialogo educativo (anche a distanza)
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo
- Puntualità e diligenza nell'assolvere gli impegni
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- L'acquisizione di autonomia e responsabilità
- Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri
- Rispetto degli altri

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO						
Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequentata saltuariamente, assume un comportamento o passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota un'attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di

			qualche errore		Buone le capacità di sintesi	osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione e del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

Griglia di attribuzione del voto di comportamento	
VOTO	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione attiva nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attività didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25%), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO CLASSI TERZE E QUARTE

Media dei voti	Fasce di credito		Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
	III anno	IV anno	
$M < 6$	-	6	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

* Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO CLASSI QUINTE

Media dei voti	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	19-20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21-22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

- Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:
- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
 - Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
 - Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
 - Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
 - Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

* Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12 ^a	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO
RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
(LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019)**

COORDINATRICE: PROF.SSA MARIA LI PUMA

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche (allegato A), il C.d.C. della V G ha adottato per l’a. s. 2020/2021 il percorso educativo relativo all’Educazione Civica intitolato “Civicamente”. Esso risulta articolato intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Sulla base del raggiungimento degli obiettivi trasversali, l’attuazione del percorso ha previsto il coinvolgimento attivo di gran parte delle materie, nell’ambito di una programmazione interdisciplinare, secondo le linee già definite in sede di Collegio dei Docenti e di Dipartimento.

Ferma restando la trattazione di tutti e tre gli assi, in entrambi i quadrimestri il progetto si è sviluppato attraverso l’approfondimento di argomenti diversificati che hanno evidenziato una spiccata predilezione per le tematiche afferenti alla prima macro-area (Costituzione, Stato, legislazione), nonché alla questione dei diritti fondamentali dell’uomo (Agenda 2030, parità di genere, diseguaglianze e uguaglianze, sviluppo sostenibile). Nel secondo quadrimestre si è dato spazio anche a tematiche inerenti alla cittadinanza digitale, ma con una riduzione rispetto a quanto previsto, a causa della gestione delle difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio di Classe ha conferito rilievo non soltanto all’accertamento di contenuti, abilità e competenze specifiche, ma soprattutto a interesse, motivazione e partecipazione alle attività. Infatti, come da normativa, si è tenuto particolarmente conto del comportamento e del livello di coinvolgimento del singolo alunno nelle attività proposte, con riferimento alla ricaduta dell’educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

Come da O.M. 53/2021, art. 10 comma 1, per le discipline coinvolte sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica.

Percorso interdisciplinare: EDUCAZIONE CIVICA				
Coordinatrice: prof.ssa MARIA LI PUMA				
MACROAREA	DISCIPLINE coinvolte nel percorso	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
COSTITUZIONE	SCIENZE MOTORIE	- La Costituzione italiana: Lo Statuto Albertino - Storia della Costituzione Italiana - Diritti e doveri dei cittadini - Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, La Corte Costituzionale	Sa comprendere ed argomentare, ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell’ambito nazionale ed internazionale	■ Lezioni frontali e interattive ■ Lezioni a distanza ■ Ascolto guidato ■ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento ■ Elaborazione di mappe concettuali
	FILOSOFIA	- Società civile e stato. Da Hegel alla riflessione contemporanea (lo spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato; l’eticità; la nozione di “società civile”; lo stato e le sue funzioni)		

		<ul style="list-style-type: none"> - Libertà da/libertà di; stato sociale e stato minimo; economia pianificata ed economia di mercato - Principi base del liberalismo; Locke e il liberalismo 	<p>Sa utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Momenti di dibattito e confronto interpersonali ■ Approfondimenti attraverso contenuti multimediali ■ <i>Problem solving</i> ■ Uso di piattaforma multimediale
	STORIA	- L'Art. 3 della Costituzione Italiana		
	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti di Stato, Popolo e Nazione nel Romanticismo letterario - La nascita dello Stato italiano: Statuto Albertino, questione sociale, Cattolicesimo liberale attraverso la poetica di A. Manzoni - I poteri dello Stato italiano: potere legislativo, esecutivo e giudiziario 	<p>Ha imparato a rispettare l'altro da sé</p> <p>Ha imparato a rispettare l'ambiente in cui si vive</p>	
	INGLESE	- Istituzioni politiche britanniche: Democracy in the UK - Political Institutions		
AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030: sviluppo sostenibile - Parità di genere: La vicenda umana e giudiziaria di Franca Viola - Sviluppo sostenibile; educazione ambientale attraverso la lettura di alcuni articoli da Stefano Mancuso "La Nazione delle Piante", 2019, Editore Laterza 		
	ITALIANO	- Disuguaglianze sociali, povertà, Questione Meridionale e altre problematiche post-unitarie (emarginazione, lavoro minorile, leva obbligatoria, etc.) a partire dai testi di G. Verga		
	SCIENZE MOTORIE	- Valorizzazione delle diversità: Olimpiadi 2021 ecosostenibili e Storia di Katherine Switzer (prima donna maratoneta. Fautrice della maratona femminile nel 1974)		
	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Women's Suffrage (Diritto di voto alle donne in USA) - Gender Equality and Women's Rights (uguaglianza di genere; i diritti delle donne e la necessità di riconoscerli) 		
	TECNOLOGIE MUSICALI	- Paesaggio sonoro e inquinamento acustico		
	RELIGIONE	- Pari opportunità e uguaglianza secondo il messaggio cristiano		
	STORIA DELLA MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Il Goal 5 dell'Agenda 2030: parità di genere e musica - L'approccio musicologico, gender studies e feminist musicology - Figure di donne musiciste e compositrici nell'Ottocento: cenni a Clara Wieck 		
CITTADINANZA DIGITALE	RELIGIONE	- Cittadinanza digitale: Uso consapevole del Pc e dello <i>smartphone</i> : internet un'opportunità o un pericolo? I rischi: <i>sexting</i> e <i>revenge porn</i>		

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

RELAZIONE FINALE DEL TRIENNIO 2018-21

TUTOR: PROF.SSA LAURA MESSINA

Nel percorso triennale di PCTO gli studenti hanno seguito le attività loro proposte con diligenza, correttezza e, spesso, con entusiasmo ritenendole formative ed efficaci, rispondenti ai loro bisogni e interessi, e confacenti alle loro passioni. Come evidenziato nei monitoraggi e giudizi espressi dai tutor, gli allievi hanno partecipato con continuità, serietà e anche con spirito di sacrificio, a tutte le attività musicali sia teoriche che pratiche, raggiungendo gli obiettivi prefissati in modo adeguato e seguendo e rispettando le indicazioni dei tutor esterni ed interni. Hanno anche lavorato con tutte le tutele e garanzie previste dalla legge.

Molto positivi i giudizi espressi dai tutor del nostro istituto relativamente alle attività concertistiche con Coro e Orchestra, orchestra Fiati, Orchestra barocca, Queen Margareth Jazz Band, Rock band del Margherita; ugualmente positivi i giudizi dei tutor esterni (Conservatorio “A. Scarlatti” e Ars Nova) per i due allievi che hanno seguito le attività da questi proposte. Gli allievi hanno anche seguito con un certo interesse le attività di informazione–formazione per loro organizzate dalla scuola al terzo anno (‘Orientamento al lavoro’, ‘Diritto del lavoro’ e ‘Dinamiche di gruppo’). Lo stesso non può dirsi per il corso online sulla ‘Sicurezza nei luoghi di lavoro’, organizzato dal MIUR, che ha creato molti problemi sia per l’accesso e la fruizione della piattaforma, sia per le poche e confuse informazioni a disposizione di tutor e allievi nell’anno scolastico 2018-2019. Nonostante solleciti e richieste, non molto è stato fatto per agevolare gli allievi, alcuni dei quali si sono ritrovati a non poter concludere il corso per il blocco della piattaforma, senza ragione apparente, portando a conclusione le relative attività nel corso dei successivi anni scolastici.

Il quarto anno è stato purtroppo caratterizzato dalla catastrofe-pandemia. Le attività a carattere musicale che coinvolgevano Coro e Orchestra, Coro, Orchestra Fiati, Rock band del Regina Margherita, regolarmente iniziate con prove, partecipazione a manifestazioni e concerti, sono state bruscamente interrotte, mentre alcune preventivate per la seconda metà dell’anno scolastico non sono neanche iniziate. Quasi tutti gli allievi però hanno comunque effettuato un buon numero di ore di attività comprendenti oltre a prove e partecipazione a concerti e manifestazioni, i concerti di Natale, ad eccezione di quattro tra ragazzi e ragazze che, con varie motivazioni, non avevano ancora preso parte ad alcuna attività.

Da rilevare che nel precedente anno scolastico (2018-2019) tutti gli allievi, con la sola eccezione di un allievo diversamente abile, avevano effettuato un gran numero di ore di PCTO, prendendo parte a molti eventi (manifestazioni, concerti, etc.) tra i quali il concerto finale al Teatro Massimo di Palermo. Nel corso di quest’ultimo anno scolastico, gli allievi, in quinta, non potendo riprendere le attività musicali in presenza causa pandemia, si sono concentrati sulle attività di orientamento online, proposte dal nostro istituto e comprendenti un amplissimo ventaglio di proposte, ovviamente selezionando quelle ritenute più adeguate ai loro interessi e alla prosecuzione dei loro studi.

Gli allievi hanno quindi preso parte alle attività proposte da Orienta Sicilia, dal Conservatorio pareggiato (Istituto Superiore di studi Musicali A. Toscanini) di Ribera, e a quelle dell’Università degli Studi di Palermo, con la Welcome Week virtuale, valutando anche la possibilità di accedere a varie facoltà universitarie. Due allievi hanno anche preso parte all’incontro del POT, sempre dell’Università di Palermo, su Professioni legali e legalità. Dal momento che quasi l’intera classe si era notevolmente impegnata nelle attività di PCTO negli anni precedenti, il consiglio di classe ha ritenuto di proporre il pur interessante corso di ‘Didattica della Musica’ organizzato dal Conservatorio “A. Scarlatti” di Palermo, soltanto a due allievi il cui monte-ore risultava carente. I due allievi hanno seguito con serietà e continuità il suddetto corso, con buoni risultati, producendo anche un buon elaborato finale. Un altro allievo ha continuato a prendere parte alle attività previste dal percorso ‘All’ombra del maestro’ organizzato dal Conservatorio “A. Scarlatti” di Palermo e già dallo stesso seguite con profitto nel precedente anno scolastico.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

V G – Triennio 2018/19 - 2019/20 - 2020/21

TUTOR: Prof.ssa Laura Messina

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2018/19 - Orchestra e Coro	- Istituto Regina Margherita	Attività musicale e attività di formazione effettuate in orchestra, coro e in associazioni e percorsi musicali, attraverso le quali gli studenti hanno sperimentato una situazione di lavoro reale che desse loro 'visibilità', sia come strumentisti che solisti, e nel contempo potenziasse le discipline di indirizzo del liceo musicale. È stata così realizzata una concreta esperienza di socializzazione tra alunni di diverse classi rafforzando il senso di appartenenza al gruppo orchestra/coro	Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Sapersi gestire autonomamente e responsabilmente in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute Consapevolezza delle proprie aree di interesse Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli	Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, e hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio
- Coro polifonico	- Istituto Regina Margherita			
- Orchestra Barocca	- Istituto Regina Margherita			
- Orchestra Fiati	- Istituto Regina Margherita			
- Queen Margareth Jazz Band	- Istituto Regina Margherita			
- "All'Ombra del Maestro": percorso musicale	- Conservatorio 'A. Scarlatti' di Palermo			
- Pomeriggi Musicali: Musica all'Origlione	- ARS NOVA: Associazione siciliana musica da camera			
- Orientamento al lavoro; Diritto del lavoro; Dinamiche di gruppo	- Corsi interni di orientamento con docenti Faranda (orientamento al lavoro 2h), Spallitta (diritto del lavoro 5h), Politi (Dinamiche di Gruppo online 5h);			
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	- MIUR	Corso in 7 moduli su tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in ASL (lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, test)		

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2019/20 - Orchestra e Coro (interrotto a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria)</p>	<p>- Istituto Regina Margherita</p>	<p>Attività musicale e attività di formazione effettuate in orchestra, coro e in associazioni e percorsi musicali, attraverso le quali gli studenti hanno</p>	<p>Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio</p>	<p>Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, e hanno valutato</p>
<p>- Orchestra Fiati (interrotto a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria)</p>	<p>- Istituto Regina Margherita</p>	<p>sperimentato una situazione di lavoro reale che desse loro 'visibilità', sia come strumentisti che solisti, e nel contempo potenziasse</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente e responsabilmente in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio</p>
<p>- "All'Ombra del Maestro": percorso musicale (interrotto a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria)</p>	<p>- Conservatorio 'A. Scarlatti' di Palermo</p>	<p>le discipline di indirizzo del liceo musicale. È stata così realizzata una concreta esperienza di socializzazione tra alunni di diverse classi rafforzando il senso di appartenenza al gruppo orchestra/coro</p>	<p>Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute</p> <p>Consapevolezza delle proprie aree di interesse</p>	
<p>- Rock Band del Liceo Regina Margherita (interrotto a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria)</p>	<p>- Istituto Regina Margherita</p>		<p>Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale</p> <p>Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli</p>	
<p>- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (per chi non aveva completato nell'a. s. precedente)</p>	<p>- MIUR</p>	<p>Corso in 7 moduli su tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in ASL (lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, test)</p>		

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2020/2021 - Corso on-line 'Nuova didattica della Musica - Fondamenti della formazione dell'insegnante delle discipline musicali scolastiche'</p>	<p>- Conservatorio di musica 'A. Scarlatti' di Palermo</p>	<p>Il progetto si è fondato sull'apprendimento dei principi fondamentali su cui si basa la formazione di un futuro insegnante delle discipline musicali. Gli studenti sono stati guidati nel mondo della competenza didattica-pedagogica-metodologica musicale, al fine di una eventuale proiezione consapevole verso questa professione</p>	<p>Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Sapersi gestire autonomamente e responsabilmente in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>Gli studenti hanno percepito i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di studi, e hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio</p>
<p>- "All'Ombra del Maestro": percorso musicale</p>	<p>- Conservatorio di musica 'A. Scarlatti' di Palermo</p>	<p>Attività musicali e di formazione attraverso le quali gli studenti hanno sperimentato una situazione di lavoro reale che desse loro 'visibilità', sia come strumentisti che solisti, e nel contempo potenziasse le discipline di indirizzo del liceo musicale</p>	<p>Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute</p> <p>Consapevolezza delle proprie aree di interesse</p>	
<p>PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN USCITA (ON-LINE)</p> <p>- Orienta Sicilia</p>	<p>- Associazione ASTER – Palermo</p>	<p>Orientamento online in uscita, con approfondimenti su corsi, offerta formativa e simulazione test d'ingresso</p>	<p>Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale</p>	
<p>- Presentazione corsi accademici I e II livello</p>	<p>- I.S.S.M. Arturo Toscanini – Ribera (Conservatorio pareggiato)</p>		<p>Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli</p>	
<p>- UNIPA Welcome week; POT (professioni legali e legalità)</p>	<p>- Università degli Studi di Palermo</p>			
<p>- Open Day ABAPA 2021</p>	<p>- Accademia Belle Arti di Palermo</p>			
<p>- Relazione finale PCTO; redazione curriculum vitae</p>	<p>- Istituto Regina Margherita</p>	<p>- Attività di rielaborazione e redazione propedeutiche all'Esame di Stato</p>		

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

**ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
ai sensi dell’O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 art. 18 comma 1**

- L’elaborato concerne le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, eventualmente integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- L’argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all’indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l’elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
- L’elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata.
- Nell’eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell’elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all’argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d’esame.
- Al fine di agevolare l’eventuale prospettiva multidisciplinare, tenendo conto dell’opportunità di valorizzare il percorso personale dell’allievo, l’argomento dell’elaborato riguarderà l’analisi di un brano, o parte di esso, considerandone l’aspetto armonico, fraseologico, ritmico, formale, strutturale e il contesto storico-culturale nel quale esso è stato concepito e nel quale l’autore ha operato.
- Il brano è assegnato singolarmente a ogni allievo e può coincidere con uno dei brani che lo stesso interpreterà per la sua prova integrativa di Esecuzione e Interpretazione.
- Di seguito si riporta l’elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni, ai sensi dell’O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 art. 10 comma 1.

CLASSE V G

ARGOMENTO DELL’ELABORATO	
1	R. Schumann, <i>Adagio e Allegro per Violoncello e pianoforte Op. 70</i>
2	G. Verdi, <i>Bella figlia dell’amore</i> (Quartetto dal III Atto di <i>Rigoletto</i>)
3	M. Reger, <i>Suite per viola sola in sol minore Op. 131d n. 1</i>
4	E. Satie, <i>Gymnopedie n. 1</i>
5	L.v. Beethoven, <i>Sonata n. 8 Op. 13 “Patetica”</i> (primo tempo)
6	F. Chopin, <i>Preludio Op. 28 n. 4</i>

7	F. Liszt, <i>Bagatelle sans tonalité (Vierter Mephisto-Walzer) S 216a</i>
8	R. Wagner, <i>Preludio al Primo Atto da Lohengrin</i> , bb. 1-28; <i>Preludio da Tristan und Isolde</i> , bb. 1-36 [trasformazioni del linguaggio armonico in Richard Wagner]
9	C. Debussy, <i>Syrinx</i>
10	F. Schubert, <i>Der Lindenbaum</i> (da <i>Winterreise</i> D911)
11	V. Bellini, <i>Vaga luna, che inargenti</i>
12	M. Giuliani, <i>Six Variations sur les Folies d'Espagne Op. 45</i>
13	F. Chopin, <i>Notturmo Op. 15 n. 2</i>
14	C. Wieck, <i>Liebst du um Schönheit Op. 12 n. 4</i>
15	R. Schumann, <i>Corale e Corale figurato dall'Album per la gioventù Op. 68</i>
16	C. Debussy, <i>La cathédrale engloutie</i> da <i>Préludes, 1er Livre</i>
17	C. Wieck, <i>Ich stand in dunkeln Träumen Op. 13 n. 1</i>
18	W.A. Mozart, <i>Sonata per pf. in Do maggiore K 545 (primo tempo)</i>
19	F. Schubert, <i>Improvviso Op. 90 n. 2</i>
20	L. Nono, <i>Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz</i>
21	F. Chopin, <i>Mazurka Op. 17 n. 4</i>
22	R. Wagner, <i>Preludio al Secondo Atto di Die Walküre</i> , bb. 1-28; <i>Scena III dal Primo Atto di Tristan und Isolde</i> , bb. 14-45 [trasformazioni del linguaggio armonico in Richard Wagner]
23	R. Wagner, <i>Siegfried-Idyll</i>
24	F. Chopin, <i>Valzer Op. 69 n. 2</i>
25	L.v. Beethoven/F. Liszt, <i>Trascrizione per pianoforte della Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore Op. 55 [R 128/3 SW 464/3] (Terzo tempo: Scherzo)</i>

DISCUSO E APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2021

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Domenico Di Fatta)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente		
	COGNOME	NOME	
Italiano	Tornammè	Elisabetta Maria	
Storia	Li Puma	Maria	
Matematica e Fisica	Tantillo	Annarosa	
Inglese	Messina	Laura	
Filosofia	Politi	Fabio	
Storia dell'arte	Bellanti	Michele	
Tecnologie musicali	Parisi	Ignazio	
Tac	Crescimanno	Marco	
Storia della Musica	Grippaudo	Ilaria	
Scienze Motorie	Bilardo	Daniela Angela	
Religione	Scaletta	Daniela	
Sostegno	Burgio	Riccardo	
Sostegno	Failla	Rosaria	
Sostegno	Spinuzza	Maria Grazia	
Corno francese	Benenato	Biagio	
Pianoforte	Cirrito	Davide	
Pianoforte	Gallo	Vincenza	
Chitarra	D'Ambra	Flavio	
Violino	Di Marco	Carmelita	
Violino	Lampasona	Mariangela	
Violoncello	Fazio	Adriano	
Canto	Ilardi	Elena	
Canto	Mistretta	Antonino	
Clarinetto	La Mattina	Giovanni	
Flauto Traverso	Nicolicchia	Aldo	
Trombone	Ottaviano	Calogero	

Percussioni	Scalici	Maria Loredana	
Arpa	Lucco	Irene	
Canto e MUI (coro)	Infantino	Antonella	
Pianoforte e MUI (musica camera)	Casesa	Valentina	
Viola e MUI (archi)	Enna	Antonia	
MUI (fiati)	Nasello	Alessandro	
Pianisti accompagnatori	Biondo	Vincenzo	
	Casilli	Gaetano	